

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

di Howard Hashman
musica di Alan Menken

Traduzione di Gerolamo Alchieri (gerolamo.alchieri@fastwebnet.it)

Personaggi:

SEYMOUR, commesso del negozio di fiori

AUDREY, commessa del negozio di fiori

MUSHNIK, proprietario del negozio di fiori

ORIN, fidanzato di Audrey

CHIFFON, ragazza

CRYSTAL, ragazza

RONNETTE, ragazza

BERNSTEIN, produttore televisivo

LUCE, moglie di un editore

SNIP, dell'Agenzia Morris

MARTIN, della Imprese Botaniche Mondiali

PIANTA (*voce*)

PIANTA (*movimento*)

BARBONE N° 1

BARBONE N° 2

COMPARSA N° 1

COMPARSA N° 2

COMPARSA N° 3

CLIENTE N° 1

CLIENTE N° 2

ATTO PRIMO

PROLOGO

MUSICA 1

Un enorme schermo cinematografico copre la scena, sullo schermo la scritta: "LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI". FUMO. Dopo il buio, in sala una VOCE non molto dissimile da quella di DIO tuona con severi toni profetici, con l'ECO.

VOCE - Il ventitreesimo giorno del mese di settembre, in uno dei primi anni di un decennio non troppo lontano dal nostro, improvvisamente la razza umana si imbatté in una minaccia mortale per la sua stessa esistenza. E questo terrificante nemico comparve, come spesso accade con nemici del genere, in un luogo che sembrava tra i più innocenti e insospettabili.

Lo schermo cinematografico sale, dietro al telone al centro del palcoscenico c'è un lampione e ci sono due bidoni della spazzatura di diversa altezza. Le TRE RAGAZZE sono vicino ai bidoni. Il Barbone n°1 dorme sulla sinistra. La luce è da concerto rock. Le TRE RAGAZZE cantano.

MUSICA 2 - "PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI"

(Chiffon-Crystal-Ronnette)

CHIFFON, CRYSTAL e RONNETTE - *Piccola, piccola bottega degli orrori*

Piccola bottega del terrore

Cosa c'è dentro la bottega

No oh oh no no

Piccola bottega degli orrori

Piccola bottega del terrore

Guarda un po' dentro la bottega

No oh oh no no

Sappi che

Sappi che che

Cose orripilanti accadono

Sappi che che... cadono

Attento! Attento! Attento! Oh!

Senti un po'

Senti un po' po'

Questo strano suono nell'aria

Senti un po' po' ... aria

Yeah yeah yeah

Fermo lì

Fermo lì lì

Resta dove sei, non venire qui:

lì... non venire qui: è meglio

È meglio

Credi è proprio meglio.

Dillo a tutti

State tutti attenti,

attenti:

qualche cosa vi afferrerà!

Dai dai dai

Piccola bottega degli orrori,

entra qui e muori di terrore,

*piccola bottega degli orrori:
no oh oh n'no oh oh n'no oh oh n'no*

SCENA PRIMA

Le TRE RAGAZZE si portano al pianerottolo di sinistra vicino al Barbone che dorme. Rimarranno lì per un po' leggendo pigramente riviste di film dell'orrore. Si sente il ticchettio di un orologio. Il MURO si alza e scopre il negozio dove Mr. MUSHNIK è al tavolo da lavoro che legge il "Skid Row Daily News". Nei vasi ci sono pochi fiori ridotti al lumicino, appassiti, sbiaditi e sul punto di marcire. L'orologio si muove lentamente dalle 9.05 alle 10. Alle 10 si sente un "DON". Improvvisamente dal laboratorio a destra si sente un rumore di qualcosa che si rompe. Il ticchettio si interrompe.

MUSHNIK - *(senza alzarsi urla in direzione del rumore)* Seymour, che diavolo succede di là?

SEYMOUR - *(da fuori)* Quasi niente, signor Mushnik!

MUSHNIK - *(brontolando)* Che imbranato. *(torna al suo giornale. Tutto torna come prima. L'orologio avanza fino alle 11, sempre accompagnato dal ticchettio. Dopo il "DON" delle 11, da destra appare AUDREY con un occhio nero, attraversa il proscenio, passa vicino alle ragazze ed entra nel negozio. Suono del campanello della porta. Durante il passaggio di AUDREY, l'orologio sempre accompagnato dal ticchettio, avanza fino alle 2 meno qualche minuto)*

MUSHNIK - Aah!!! Finalmente! La signorina si è decisa a venire a lavorare.

AUDREY - *(togliendosi la giacca)* Buongiorno signor Mushnik.

MUSHNIK - Ma quale buongiorno?! *(l'orologio batte le 2 e si ferma)* Sono le due del pomeriggio. *(dal tavolo di lavoro prende un panino mangiato a metà)* E non si è visto nessun cliente. *(buttando il panino nel cestino a destra)* Che clienti vuoi avere con un negozio di fiori a SkidRow.

AUDREY - *(dopo aver appeso la giacca, va al tavolo di lavoro a prendere delle cesoie)* Mi dispiace. *(Un altro rumore viene dal laboratorio)*

MUSHNIK - *(urlando)* Seymour, per l'amor di Dio, cosa combini?

SEYMOUR - *(da fuori)* Niente di grave, signor Mushnik.

MUSHNIK - *(andando verso il giornale)* Audrey, vai a vedere che diavolo sta... *(la guarda bene per la prima volta)* Audrey, ma cosa hai fatto a quell'occhio?

AUDREY - *(andando verso la vetrina)* Occhio? Quale occhio?

MUSHNIK - Audrey, quel tuo fidanzato ti ha messo di nuovo le mani addosso? *(Audrey non risponde e lui le si avvicina)* Senti, io lo so che non sono affari miei, ma comincio a pensare che quello non sia affatto un ragazzo a modo.

AUDREY - *(continuando a lavorare)* Non si incontrano ragazzi a modo se si vive a Skid Row, signor Mushnik. *(SEYMOUR entra da destra con un vassoio di piante)*

SEYMOUR - Le ho travasato queste piante... *(inciampa e cade rovesciando vassoio e piante. MUSHNIK urla mentre SEYMOUR ruzzola)*

MUSHNIK - Seymour! Guarda come mi hai ridotto il campionario.

AUDREY - Non sgridi Seymour, signor Mushnik. *(Audrey si china verso Seymour. Mushnik raccoglie un vaso verso il fondo)*

SEYMOUR - *(raccogliendo cocci)* Salve Audrey, sei radiosa oggi. Hai messo un nuovo ombretto?

AUDREY - *(si alza per uscire verso il laboratorio)* Stia tranquillo, lo aiuterò io. Metteremo tutto in ordine prima che arrivino i clienti. *(esce per prendere il necessario per pulire)*

MUSHNIK - Potete fare con tutta calma allora. Dio mio che vita! Commessi imbranati, di clienti nemmeno l'ombra... *(esce dal negozio)* e barboni sul marciapiede! È una vita d'inferno la mia! *(rivolgendosi alle ragazze che litigano per una rivista)* Ehi voi, fannullone! Via, scio! È divieto di sosta qui!

RONNETTE - Oh! Non diamo fastidio a nessuno noi, vero Crystal?

CRYSTAL - Ma certo! Vero Chiffon?

CHIFFON - Vero!

MUSHNIK - Dovreste essere a scuola!

CHIFFON - Siamo tre bambine prodigio noi!

RONNETTE - Sicuro. Abbiamo tutte una bella laurea in miseria organica.

MUSHNIK - Se fate così non migliorerete la vostra vita.

CRYSTAL - Migliorare la nostra vita? Abbiamo sentito bene? Migliorare la nostra vita?

RONNETTE - Per chi nasce a Skid Row, non c'è niente da migliorare. *(Le TRE RAGAZZE avanzano con aria drammatica e assumono la posa di coretto e cantano)*

MUSICA 3 - "SKID ROW"

(Crystal-Ronnette-Chiffon-Mushnik-Audrey-Seymour-Barbone 1-Barbone 2)

CRYSTAL - *Ti svegli alle sette*

E vai su in città

A far le otto ore

Al padrone

Come sempre è,

dilla tutta,

Fino a sera tardi...

BARBONE 1 - *Poi torni a*

RAGAZZE - *Casa*

Nei sobborghi luridi

Dove

Su una strada fetida

Vivi

Tra puttane e ladri e assassini

Quaggiù a Skid Row

Quaggiù a Skid Row

BARBONE 1 - *E torni*

BARBONE 1 e 2 - *Dove*

CRYSTAL - *Non ci sono taxi*

RAGAZZE - *Dove*

MUSHNIK - *Non c'è un posto chic*

MUSHNIK e RAGAZZE - *Dove*

I barboni muoiono in strada

Quaggiù a Skid Row

RAGAZZE - *In centro fai il cameriere al bar*

Giri come un pazzo tutta la città

Mangi un panino e bevi tre caffè

Ma chi ti comanda non ti dà di più

Fai il servo a tutti quegli scemi là

Lavi i loro bagni quando non ti va

Triste è il mattino, ma la sera poi

È molto peggio, tu lo sai

BARBONE 1 - *Ritorni qui*

AUDREY - *Dove*

C'è brutalità

TUTTI - *Dove*

AUDREY - *C'è stupidità*

TUTTI - *Dove*

AUDREY - *Non ci sono amici per me*

TUTTI - *Vivo a Skid Row*

Vivo a Skid Row

Vivo a Skid Row

Vivo a Skid Row

SEYMOUR - *Io*

Son da sempre povero

Io

Chiedo a Dio

Perché sono qui

Mi risponde:

"Boh, non lo so

Lava in terra, dai!"

Vivevo in strada da solo

*Un orfano in più
Quaggiù a Skid Row
SEYMOUR - TUTTI
Lui mi ha dato un letto - Oh oh
E cibo e lavoro anche se
In schiavitù - Oh
Come un barbone perché
Io vivo - Dove
Non c'è libertà per me - Dove
Non c'è umanità per me - Dove
La violenza è la sola legge
Quaggiù a Skid Row
La mia voglia è solo di andare via
Prego sempre soltanto di andare via
Per qualsiasi strada, ma via di qua
Voglio uscire, non voglio marciare
Dimmi come farò per andare via - Dove non c'è regola
Qualcheduno mi aiuti ad andare via - Dove c'è il pericolo
Scalerò le montagne, ma via di qua - Dove non c'è più nessuna
Muoverò il mondo intero ed il cielo - lealtà...
SEYMOUR e AUDREY - TUTTI
Tu vivi
Deve essere bello andar via di qua - Dove non c'è libertà
Dove l'arcobaleno mi apparirà - Dove tutto è povertà
Dove quello che è stato non conta più - Dove mai nessuno ti chiama
Con un po' di speranza ci riuscirò - Amico
Con un po' di fortuna ce la farò - Via
Ed è certo che non tornerò mai più - Via
Ed è certo che non tornerò a Skid Row - Via da Skid Row*

(Alla fine del numero tutto torna normale. Interludio SkidRow. Le TRE RAGAZZE e il BARBONE 2 escono. Il BARBONE 1 tira fuori del cibo dal bidone della spazzatura. AUDREY e MUSHNIK entrano nel negozio. SEYMOUR si occupa dei fiori della vetrina. AUDREY prende un mazzo di rose dalla vetrina e le porta su un bancone. MUSHNIK si rimette a leggere. L'orologio, più illuminato del resto, avanza sempre accompagnato dal ticchettio. Il BARBONE 1 si è spostato fuori dalla vetrina. Ad un segnale AUDREY, SEYMOUR e MUSHNIK guardano verso la porta. Potrebbe essere un cliente. Il BARBONE 1 tossisce disgustosamente. AUDREY, SEYMOUR e MUSHNIK ad un altro segnale sospirano e tornano a quello che stavano facendo. L'orologio arriva alle 6 e suona)

MUSHNIK - È l'ora di chiudere e non abbiamo venduto neanche una felce! E va bene! Basta così! Basta!
(volta il cartello della porta da APERTO a CHIUSO) Domani è inutile che veniate.

AUDREY - Non vorrà mica dire...

SEYMOUR - Non vorrà dire...

MUSHNIK - Cosa, cosa, cosa... Cosa voglio dire? È finita. Fallito! Kaputt!

AUDREY - Non è possibile.

MUSHNIK - Ho deciso. Chiudo questo posto abbandonato da Dio e dai clienti. *(AUDREY è vicino a SEYMOUR e gli dà una gomitata spingendolo avanti)*

SEYMOUR - Signor Mushnik, mi perdoni se intervengo, ma... non ha mai pensato che la sua ditta dovrebbe muoversi in una nuova direzione?

AUDREY - Quello che Seymour cerca di dire è che... *(confidenzialmente a Seymour)* Seymour, perché non vai a prendere quella pianta strana e così interessante che stai coltivando da alcuni giorni? *(Seymour esce)* Vede signor Mushnik, certe piante esotiche che Seymour coltiva sono veramente assai... assai insolite e noi abbiamo pensato che se qualcuna di queste strane e interessanti nuove piante, potessero essere messe bene in vista, gli affari andrebbero molto meglio e... *(SEYMOUR rientra portando la PIANTA n°1: è una pianta carnosa che sembra malata)*

SEYMOUR - Ho paura che non sia in gran forma oggi.

AUDREY - Eccola, vede. Non la trova... bizzarra?

MUSHNIK - Altro che! Che razza di pianta è questa, Seymour?

SEYMOUR - Non lo so. Forse una specie di “acchiappamosche”, ma non riesco a trovarla in nessuno dei miei libri. Però le ho voluto dare un nome. L’ho chiamata Audrey seconda.

AUDREY - (*profondamente commossa*) Come me?

SEYMOUR - (*timido, guardandola rapito*) Non ti dispiace vero? (*mettendo la pianta in vetrina*) Vede signore, se lei mettesse una pianta strana e interessante come questa, qui in vetrina, chissà, forse...

MUSHNIK - Forse cosa? Forse cosa! Hai idea di quanto sei ridicolo? Secondo te, solo perché si mette una pianta strana e interessante in vetrina, la gente improvvisamente... (*La porta suona e si apre. Tutte e tre le teste si girano. Entra il CLIENTE 1*)

CLIENTE 1 - Chiedo scusa, ma ho notato quella pianta strana e interessante in vetrina. Che cos’è?

AUDREY - Un’Audrey, seconda.

CLIENTE 1 - Non avevo mai visto niente di simile prima.

SEYMOUR - Nessuno l’ha mai vista. È una novità assoluta.

CLIENTE 1 - Dove l’ha trovata?

SEYMOUR - Bé... ricorda l’eclissi totale di sole di un paio di settimane fa? (*Le TRE RAGAZZE appaiono vestite da cinesi, dietro la vetrina, non viste, e fanno il coretto*)

MUSICA 3 - “DA DOO”

(*Seymour- Ragazze*)

SEYMOUR - RAGAZZE

Da-doo

Quel giorno giravo

Per il mercato dei fiori - Shop-da-doo

E sono passato davanti

Al negozio di un vecchio cinese - Chang-da-doo

A volte mi vende dei germogli

Bizzarri e d esotici - Za-da-doo

Perché vede, lui sa... be... sì

Che le piante strane sono la mia passione - Da-da-da-da-da-doo

Però quel giorno lui non aveva

Niente di particolare - No-da-doo

E quindi io stavo... bé...

Sì per andarmene - Buon per te

Quando improvvisamente...

Il cielo si oscurò

Ci fu un’eclissi di sole

E si sentiva uno strano suono

Come se provenisse da un altro mondo - Da-doo

E quando è tornata la luce

Questa pianta bizzarra era lì - Oops-ee-doo

Infilata proprio in mezzo alle altre - Aud-rey-due

Avrei giurato che prima non ci fosse

Ma il vecchio cinese me l’ha venduta lo stesso - Sha-la-la-la-la-la-doo-doo-doo-doo!

Per un dollaro e novantacinque

(*Come la musica finisce, le ragazze spariscono*)

CLIENTE 1 - Bé, è una strana storia curiosa e la pianta è affascinante. (*apre la porta e fa per uscire ma poi si volta*) Oh, già che sono qui, vorrei un mazzo di rose per cinquanta dollari.

MUSHNIK - Cinquanta dollari!

AUDREY - Cinquanta dollari!

SEYMOUR - Cinquanta dollari!

MUSHNIK - (*avvicinandosi al cliente*) Sissignore, subito signore!

CLIENTE 1 - Avete il resto di cento?

MUSHNIK - Cento! Bé... no... ho paura che... bé... vede. (*toglie una grossa ragnatela dalla cassa*) Ho già chiuso la cassa oggi.

CLIENTE 1 - Allora ne compro per cento dollari.

SEYMOUR - Cento dollari?!

AUDREY - Cento dollari?!

MUSHNIK - Cento dollari?! (*AUDREY acchiappa velocemente dalla vetrina una manciata di rose flosce e morte e le passa a SEYMOUR. SEYMOUR con la velocità della luce le avvolge in un foglio del giornale di MUSHNIK*)

MUSHNIK - Sissignore. Subito signore. Audrey, tesoro, dai a questo signore cento dollari delle nostre migliori rose della qualità Bellezza Americana! (*AUDREY presenta il patetico fagotto al cliente*)

CLIENTE 1 - Molte grazie. (*va verso la porta e poi si volta*) È proprio una pianta strana e interessante. (*esce*)

MUSICA 3c

MUSHNIK - (*CRYSTAL silenziosamente entra nella strada e si va a mettere nel pianerottolo di sinistra a leggere un'enorme rivista di film dell'orrore. MUSHNIK, SEYMOUR e AUDREY hanno un moto di esuberanza e di allegria. MUSHNIK, interrompendo l'allegria*) Allora?! Non state lì impalati. Svelti! Svelti! Svelti! Mettete quella pianta... come si chiama?

SEYMOUR - Audrey seconda.

MUSHNIK - Mettete quell'Audrey seconda lì in vetrina, in modo che i passanti possano vederla. (*Seymour prende la Pianta che era stata messa sul bancone per essere vista dal Cliente 1 e la sposta sulla vetrina*) Mio Dio, non ci avrei mai creduto! (*MUSHNIK e AUDREY vanno verso l'attaccapanni a prendere la loro roba*)

MUSHNIK - Ragazzi miei, questa sera vi invito a cena tutti e due! (*MUSCIA stop*)

AUDREY - Oh, verrei volentieri signor Mushnik, ma ho un appuntamento.

MUSHNIK - Sempre con quel disgraziato? Ma tu hai bisogno di un appuntamento con un medico.

AUDREY - Ma lui è un medico.

MUSHNIK - Che guida la motocicletta con indosso una giacca di pelle nera.

AUDREY - È un ribelle, signor Mushnik, è vero! Ma guadagna molto bene. E poi... è l'unico fidanzato che ho. Divertitevi a cena. Buonanotte Seymour.

SEYMOUR - Buonanotte Audrey. (*Audrey esce*)

MUSHNIK - Povera ragazza.

SEYMOUR - Andiamo a cena lo stesso? (*MUSHNIK si avvicina a SEYMOUR e sta per dire "sì" quando... la PIANTA appassisce*)

MUSICA 3d

MUSHNIK - Tu non vai da nessuna parte, Seymour! Tu stai qua e ti prendi cura di questa pianta malata. Come mai sviene in continuazione?

SEYMOUR - Gliel'ho detto che mi dà problemi. Improvvisamente "appassisce" così. Audrey Seconda non è una ragazza in buona salute.

MUSHNIK - Detto tra noi, non lo è neanche Audrey Prima.

SEYMOUR - Se solo sapessi a che famiglia appartiene.

MUSHNIK - E chi se ne frega della famiglia, alla nostra ha portato fortuna, no?

SEYMOUR - Lo so.

MUSHNIK - Allora Seymour, vedi di farla tornare in salute. Io conto su di te.

SEYMOUR - Sì, lo so.

MUSHNIK - D'accordo?

SEYMOUR - D'accordo.

MUSHNIK - Datti da fare! Buonanotte. (*esce. SEYMOUR va a prendere uno sgabello e il necessario per curare la pianta e va verso la vetrina. Nel frattempo parla alla PIANTA*)

SEYMOUR - Ehi piccolina, cos'altro posso fare per te? Sei malata pianticella o sei solo testarda? Prima cresci e poi appassisci, hai un guizzo e crolli. Cos'è che vuoi? Di cosa hai bisogno? (*canta e si cura della PIANTA, concima il terreno, spruzza acqua sulle foglie, ecc.*)

MUSICA 4 - "CRESCI UN PO'"

(*Seymour*)

*T'ho messo alla luce
All'aria, ma tu
In cambio mi offendi
Sfiorisci, perché?
Ti ho anche pregato
Oh, Dio tu lo sai
Su dai
Cresci un po'
T'ho dato da bere
E molto di più
Ma tu ti sei chiusa
Testarda così
Mi metto in ginocchio
Ma fallo per me
Per me
Cresci un po'.
Ho molto curato
Il terriccio e l'umidità
Studiato concimi
E sostanze per fertilizzarti
Ma tu deperisci, sfiorisci
Ti burli di me
Vuoi acqua, vuoi aria
Vuoi sole, calore
Vuoi sangue
Su dimmi che vuoi!*

SEYMOUR - *(Mentre lavora, si punge un dito con la spina di una rosa) Ahia! (La PIANTA apre la bocca ma lui non se ne accorge) Maledette rose! Accidenti alle spine! Che imbranato che sono! Guarda cosa mi sono fatto! (SEYMOUR mostra il dito alla PIANTA e si accorge che si è aperta) Ehi, ti sei aperta!! Chissà cosa ti ha fatto aprire?! (si avvicina alla PIANTA e senza rendersene conto abbassa il dito. Appena il dito scompare la PIANTA si chiude. SEYMOUR guarda la PIANTA e vede che è chiusa. Alza le spalle e tira su il dito per vedere la ferita. La PIANTA si apre. SEYMOUR se ne accorge e comincia a capire. SEYMOUR nasconde lentamente il dito dietro alla schiena. La PIANTA lentamente si chiude. SEYMOUR alza lentamente il dito. La PIANTA si apre lentamente. SEYMOUR prova a fregare la PIANTA. Velocemente nasconde il dito e velocemente lo tira fuori. La PIANTA si chiude e si apre esattamente con lo stesso tempo. SEYMOUR si volta con l'espressione "ho capito")* Credo di sapere cosa ti ha fatto aprire. Bé, poche gocce non ti faranno male. Basta che tu non ci faccia l'abitudine. *(continua a cantare)*

*T'ho messo alla pioggia
Al sole, lo sai
Ma vuoi solo sangue
Non so perché mai...
Soltanto due gocce
Ma fallo per me
Per me, per me*

SEYMOUR - *(guardingo avvicina il dito alla PIANTA. La PIANTA vibra aspettandolo. SEYMOUR sprema il dito sopra la PIANTA facendo uscire due gocce di sangue. La PIANTA si apre azzannando le gocce come un cucciolo avido) Cresci un po'?! (SEYMOUR entra nel laboratorio. La MUSICA sale. La PIANTA comincia a crescere, a crescere, a crescere, fino a che, sull'ultimo accordo della musica, fa un piccolo svolazzo circolare che assomiglia ad un inchino. BUIO. Il MURO si chiude)*

SCENA SECONDA

Il MURO è chiuso. La seconda scena si svolge in proscenio. MUSHNIK, CRYSTAL, CHIFFON e RONNETTE sono seduti sul pianerottolo di destra e ascoltano una radio a transistor. Cassetta registrata

dentro la radio.

REGISTRAZIONE

INTERVISTATORE - E ora concludiamo la nostra intervista con Seymour Kreblon, il giovane botanico... le dispiace se la chiamo genio?

SEYMOUR - Accidenti, no!

INTERVISTATORE - Il genio che ha scoperto una nuova pianta finora sconosciuta sul nostro pianeta. La Audrey Seconda. Una pianta particolare.

SEYMOUR - Particolare? Bé... no... è una formula segreta, ma non è... uh... non è difficile da ottenere.

INTERVISTATORE - Capisco, bene, grazie per essere intervenuto!

SEYMOUR - Vorrei ricordare agli ascoltatori che la Audrey Seconda è esposta esclusivamente dal fioraio Mushnik di...

INTERVISTATORE - Molto interessante! Bene, grazie! Questa è la stazione "RADIO SKID ROW" che trasmette...

SEYMOUR - (*urlando per essere ascoltato in contemporanea con l'intervistatore*) Il negozio è aperto sei giorni la settimana dalle dieci alle sei... (*La voce di SEYMOUR si sente sempre meno, mentre l'intervistatore viene in primo piano*)

MUSHNIK - (*molto agitato*) L'indirizzo! Dì l'indirizzo! Ti ho detto di dare anche l'indirizzo! (*spegne la radio*) Oh bé! Comunque è un'ottima pubblicità per il negozio. (*MUSHNIK rimane seduto sul pianerottolo e canta. Le RAGAZZE intorno a lui gli fanno il coro*)

MUSICA 5 - "NON SI SA MAI"

(*Mushnik*)

MUSHNIK - *Ci credereste*

Che cosa incredibile!

Tocca qui

Che cosa incredibile!

È capitata quaggiù

La fortuna per noi

RAGAZZE - *Du du du du...*

MUSHNIK - *Da poco ho messo in vetrina*

Un cartello, diceva:

Presto venite a vedere

Questa curiosa piantina

Che c'è qui da me

RAGAZZE - *Du du du du...*

MUSHNIK - *E la cosa fantastica è che*

La gente lo fa!

RAGAZZE - *Du du du du du du...*

MUSHNIK - *Seymour ingenuo com'è*

Non potrà mai capire che

Questa piantina è per me

Benedetta e mi porterà

Tanti soldi che già più

Non posso dormir.

SEYMOUR - (*entra di corsa da sinistra. Ha una giacca. Porta in braccio la PIANTA n.2. La PIANTA non si muove durante le seguenti battute*) Bé, come sono andato?

CHIFFON - (*correndogli incontro*) Sei stato magnifico, Seymour!

CRYSTAL - (*raggiante*) Sembravi più sexy di Lupo Solitario!

MUSHNIK - Ma non hai detto l'indirizzo del negozio. Quante volte ti ho detto che...

SEYMOUR - Mi dispiace. Ero nervoso. Dov'è Audrey? Aveva detto che sarebbe stata qui.

MUSHNIK - Lascia perdere Audrey. Ho altre tre interviste radiofoniche prenotate per domani e il Skid Row Herald Examiner vuole una foto. (*MUSHNIK con uno svolazzo tira fuori una piccola macchina fotografica.*

Le RAGAZZE eccitate a soggetto: "Una fotografia! Oh Seymour!")

SEYMOUR - (*contemporaneamente alle ragazze*) Se avessi una mamma sarebbe così contenta.

RONNETTE - (*appollaiata sul pianerottolo di destra*) Sei l'attrazione del momento, Seymour! (*Segnale musicale. PAUSA. RONNETTE accavalla le gambe e si volta verso il pubblico*) Chi l'avrebbe mai detto?! (*Fa un segnale con la testa all'orchestra per il suo attacco. Mentre RONNETTE canta, MUSHNIK scatta delle foto a SEYMOUR, la PIANTA, CRYSTAL e CHIFFON*)

MUSICA - "NON SI SA MAI" (ripresa)

(*Ragazze-Seymour*)

RONNETTE - *Un giorno era lì
A lavar per terra
Tutto il dì
Quando all'improvviso
Sai che fa?
Cambia tutta quanta la realtà*
RAGAZZE - *Esplose*
RONNETTE - *Con un "boom"*
Come a dire non si sa mai.

(*MUSHNIK esce facendo il gesto a SEYMOUR di seguirlo, ma le RAGAZZE lo intercettano e lo trascinano in un piccolo balletto tipo CONGA*)

RAGAZZE - *Seymour, la nullità
Ora è diventato autorità
Un eroe, e mai più sarà
Un reietto della società
Esplose con*
SEYMOUR - *Un "boom"*
RAGAZZE - *Come a dire che non si sa mai*
RONNETTE - (*parlato*) *Siediti Seymour, ora canteremo per te.*

(*SEYMOUR si siede sul bidone a sinistra. La PIANTA si annoia. SEYMOUR cerca di farle guardare il numero ma è inutile. La PIANTA si anima e dà un morso alla mano di SEYMOUR*)

RONNETTE - *Seymour sta diventando
Più famoso di Marlon Brando
Una frase di lui
Vale dollari ormai
Seymour, non ti nascondo
Sarà presto il re del mondo:
Tutto questo per merito
Di quella pianta laggiù*

(*SEYMOUR tira fuori la mano dalla PIANTA mentre le RAGAZZE, ignare del comportamento bizzarro della PIANTA, la fanno ballare con SEYMOUR*)

RAGAZZE - *Guardate Seymour là
La fortuna in tasca ce l'ha già*
SEYMOUR - *Ho tagliato un dito e là per là
Il mistero avvolge la realtà:
Esploso*
RAGAZZE - *Con un "boom"*
Come a dire che non si sa mai

(*È difficile per SEYMOUR nascondere alle RAGAZZE che la PIANTA ha una mente propria. La PIANTA azzanna qualsiasi cosa alla sua portata e verso la fine comincia persino a saltellare e ballare il "jive" a tempo di musica*)

RAGAZZE - *Un giorno, guarda un po'*
Una strana pianta capitò
E la gente che lo rifiutò
Improvvisamente l'acclamò
Esplose con un "boom"
Là per là
Con un "boom"
Là per là
Con un "boom"
È successo proprio a lui:
La vita di cambiare lui sognò
La pianta la cambiò
Come a dire che non si sa mai.

MUSHNIK - *(da fuori) Seymour!!! (SEYMOUR obbedisce ed esce. La RAGAZZE a soggetto ridono e prendono in giro il modo di ballare di SEYMOUR. AUDREY si precipita dentro da sinistra, è senza fiato e ha un braccio al collo con una elegante benda stampata a leopardo. CRYSTAL vede AUDREY e fa il gesto "fermi tutti". La MUSICA si ferma al gesto)*

CRYSTAL - Bene, guarda chi c'è qua.

AUDREY - Ciao Crystal, ciao Ronnette, ciao Chiffon. Ho perso l'intervista?! Sono in ritardo?

RONNETTE - Certo che sei in ritardo.

CHIFFON - E hai perso l'intervista!

AUDREY - È la prima volta che Seymour parla alla radio, ci tenevo tanto ad ascoltarlo. Ho cercato di arrivare puntuale ma poi...

CRYSTAL - Non dirmelo!

CHIFFON - Scommetto che sei stata inchiodata.

AUDREY - Oh no! Solo... ammanettata... un pochino.

RONNETTE - Ragazza mia, io non so chi sia questo sudicione che frequenti, ma è pericoloso per la tua salute.

AUDREY - Questo è certo, ma non potrò mai lasciarlo.

CHIFFON - Perché no?

AUDREY - Andrebbe in collera. E se mi riduce così quando mi ama, figuratevi cosa farebbe se si dovesse arrabbiare veramente.

CRYSTAL - Allora mollalo, trovati un altro e fatti difendere da lui.

CHIFFON - Noi te ne abbiamo scelto uno.

RONNETTE - Un piccolo genio botanico.

CRYSTAL - Che ne diresti di un imbranato con gli occhiali?

AUDREY - Seymour?

RAGAZZE - Tombola!

AUDREY - Oh, siamo soltanto amici. Non potrei mai essere la ragazza di Seymour. Ho un passato.

CHIFFON - E chi non ce l'ha?

AUDREY - E poi non mi merito un ragazzo dolce e rispettoso... e ora anche di successo come Seymour.

RONNETTE - Mmmm! Questa ragazza soffre di un complesso di inferiorità.

CHIFFON - Hai ragione.

CRYSTAL - Ha un problema.

MUSICA 6 - "IN MEZZO AI FIOR"

(Audrey)

AUDREY - *Lo so Seymour è buono*
Ma io sono promessa a un uomo
Mezzo sadico che
Gli occhi neri mi fa.
Seymour non è violento
Certamente è bello dentro
Sogno un fidanzato
Per vivere in un nido d'amor.

(Sotto le seguenti battute la musica continua)

CRYSTAL - Che genere di nido, cara? Un pronto soccorso?

AUDREY - Oh no. È solo un sogno ad occhi aperti. Un piccolo sogno. Appena fuori dalla statale, lontano da Skid Row. Non un posto elegante come Lewitton... una stradina... un piccolo sobborgo... È il più dolce e il più verde dei posti. Dove ognuno ha lo stesso prato rasato di fronte a casa e lo stesso patio lastricato dietro. E tutte le case sono pulite e graziose... Perché tutte uguali. Oh, l'ho sognata in continuazione questa casa... Io, un tostapane e... un ragazzo dolce e carino. Come Seymour. *(Le luci crescono soffici e liriche)*

AUDREY - *Steccato di bambù*

Sette nani e un barbecue

Un frigo, un tostapane

Un pendolo a cucù

Stoviglie nel lavello

Di puro acciaio inox

Un bel nido d'amor

In mezzo ai fior

Lui sembrerà Big Jim

Io sono Marilyn

Sul prato falcia l'erba

Gli cucino un bel soufflé

C'è il cellophan sui mobili

Che durano di più

Un bel nido d'amor

In mezzo ai fior

Audrey esce dal frigo.

Dal frigo luccicante

Scongelo il pollo e poi

Guardiamo Perry Mason

Tete a tete, seduti sul sofà

La sposa son per lui

È padre lui per me

I bimbi guardan la TV

La notte scende giù

Felice come in sogno

O come dentro un film...

Via da Skid Row

Sogno di andar

In mezzo ai fior.

(AUDREY sulle ultime note allunga una mano per raggiungere il posto che ha sognato. Le LUCI si stringono su questa immagine. BUIO)

SCENA TERZA

La luce si accende su tutta la scena. Il MURO è chiuso. SEYMOUR svuota un cestino nel bidone di sinistra. Canta.

MUSICA 7 - "CHIUSO PER RINNOVO"

(Seymour-Audrey-Mushnik)

SEYMOUR - *Siam chiusi per rinnovo*

Rinnovo dei locali

Vetrine tutte nuove

Con scelte floreali

*Barconi scintillanti
E commesse molto chic:
Vogliamo rinnovare così.*

(Mentre SEYMOUR entra nel negozio, il MURO sale rapidamente. MUSHNIK parla al telefono. Il negozio è nel mezzo di una trasformazione. Ci sono molti fiori. C'è un grande oggetto coperto con uno straccio. Tutti i mobili sono coperti. Al centro c'è una scala. SEYMOUR sale sulla scala e spolvera mentre MUSHNIK parla al telefono)

MUSHNIK - Sì, davvero. Questo è il negozio di cui avete sentito parlare al notiziario... Sì, la Audrey Seconda è esposta esclusivamente qui! *(AUDREY entra nel laboratorio con indosso un grembiule rosa con trine. Durante la strofa seguente, AUDREY fa un balletto lavando il pavimento. MUSHNIK continua in silenzio la sua conversazione telefonica)*

TUTTI - *La gente corre a frotte
È Audrey che l'attira
Ormai fan quasi a botte
Chi compra e chi l'ammira
Ci vuole un bel locale
O meglio una boutique
Vogliamo rinnovare così*

MUSHNIK - *(riattacca il ricevitore e si rivolge a Seymour)* Non hai ancora finito?

SEYMOUR - *(mostra le mani, vediamo che ha un cerotto per ogni dito)* Faccio del mio meglio, ma tutti questi cerotti rendono il lavoro un po' difficile.

AUDREY - Ultimamente ti sei fatto male molto spesso.

SEYMOUR - Ehm... lo so... ogni volta che piglio in mano le cesoie per potare, scivolo. *(SEYMOUR scende dalla scala. AUDREY, MUSHNIK e SEYMOUR continuano le pulizie e scoprono i vari oggetti nuovi. I TRE cantano e ballano come se fossero scappati da "Biancaneve e i sette nani", vale a dire molto allegramente)*

TUTTI - *Siam chiusi per rinnovo
Rinnovo del locale
Passaggio dell'azienda
A multinazionale
Il trillo del telefono
Non è cessato mai*

SEYMOUR - *Un mazzo di gladioli*

AUDREY - *Un bel bouquet di primule*

SEYMOUR - *Gerani ed anemoni*

AUDREY - *Non ti scordar di me e lillà*

MUSHNIK - *Consegna ultrarapida*

TUTTI - *Si può pagare tra tre dì*

Vogliamo rinnovare così.

(Sul finire della canzone i tre tolgono uno straccio e scoprono la PIANTA che ora è alta più di un metro. Sulle ultime battute della musica, il negozio si illumina con tante lucine come una scena da varietà. Sull'ultima nota della musica, dall'alto scende un cartello che indica la PIANTA n.3 con scritto "ECCOLA". SEYMOUR piglia la scala e la mette in un angolo. AUDREY va al bancone. MUSHNIK prende un blocchetto. Le RAGAZZE in proskenio entrano da destra e prendono posizione sul pianerottolo di destra. CHIFFON fa le unghie a CRYSTAL. RONNETTE legge)

MUSHNIK - *(leggendo nel blocco)* Seymour, hai fatto la consegna alla signora Shiva?

SEYMOUR - La signora Shiva?

AUDREY - Compleanno, matrimonio, battesimo...

SEYMOUR - Funerale... *(Audrey prende dal frigo una composizione con un fiocco nero)* Ehm, no, l'ho dimenticato.

MUSHNIK - *(esplodendo)* Lo hai dimenticato? Come hai potuto dimenticare un ordine come quello? Gli

Shiva sono tra i nostri clienti più importanti. Sono numerosissimi e muoiono come mosche. Ti avverto Seymour, se dopo questo li perdiamo come clienti... Tu... sei... finito!!! *(esce da sinistra)*

AUDREY - *(dandosi un gran daffare intorno al mazzo di gigli)* Sai, a volte penso che il signor Mushnik sia troppo severo con te. Cesoie...

SEYMOUR - *(passa le cesoie a Audrey e si mette a controllare la terra e le foglie della PIANTA)* Oh, a me non importa. Del resto io gli devo tutto. Mi ha tirato fuori dall'orfanotrofio quando era ancora un ragazzino. Mi ha dato un posto dove dormire, sotto il bancone. Cose buone da mangiare, come polpette di carne. Certo, pavimenti da lavare e gabinetti da pulire ma una settimana sì e una no, la domenica libera...

AUDREY - Sai, io penso che dovresti allargare le tue prospettive Seymour. Colla... *(Seymour le porta la colla)* Voglio dire, ora che hai successo, perché non ti compri qualche vestito nuovo? Lustrini... *(Seymour le porta i lustrini)* Senza offesa, ma con tutte le interviste e i servizi fotografici che fai, un importante botanico deve presentarsi bene.

SEYMOUR - Io non sono capace di fare acquisti, Audrey. Non ho il buon gusto che hai tu.

AUDREY - Bé, io potrei darti una mano a scegliere, se vuoi.

SEYMOUR - Davvero?

AUDREY - Certo.

SEYMOUR - Davvero ti faresti vedere in pubblico con me? Magari in un grande magazzino?

AUDREY - Certo.

SEYMOUR - Stasera?

AUDREY - Stasera non posso. Ho un appuntamento. Ma mi piacerebbe venire con te un'altra volta.

SEYMOUR - Certo, ti segno sull'agenda.

AUDREY - Scommetto che hai un sacco di appuntamenti galanti, eh?

SEYMOUR - Non proprio galanti. *(riacquistando fiducia)* Ma molti Club di Giardinaggio mi hanno chiesto di fare delle conferenze.

AUDREY - Accidenti!

SEYMOUR - Figurati, io fare delle conferenze. Non ho neanche finito le elementari.

AUDREY - Questo non ha importanza. Tu hai esperienza.

SEYMOUR - Sai che esperienza, non sono mai andato su un aeroplano.

AUDREY - Neanche io.

SEYMOUR - Non ho mai mangiato da McDonald's.

AUDREY - Neanche io.

SEYMOUR - Non ho mai guidato una motocicletta.

AUDREY - Oh, non è granché! E oltretutto è pericoloso.

SEYMOUR - Davvero?

AUDREY - Estremamente pericoloso. *(pausa, ha finito la composizione di fiori)* Accidenti, è meglio che vada a darmi una sistematina al trucco. Il mio ragazzo sarà qui a minuti. *(esce)*

MUSICA - Prologo 8a

(SEYMOUR si avvicina alla PIANTA con la schiena al pubblico e comincia a lavorare alle foglie. Da destra entra ORIN in moto, con una giacca di pelle nera e un'espressione scioccamente vanitosa e autocompiaciuta. ORIN si ferma vicino alle RAGAZZE)

ORIN - Scusate signorine, da che parte per il 1313 di Skid Row? *(CRYSTAL tira fuori una lattina con scritto "mance")*

CRYSTAL - Ho paura che questa informazione ti costerà un dollaro.

ORIN - Hey, nessun problema. *(lascia cadere un dollaro nella lattina)* Ecco qua.

CHIFFON - È lì. *(prende la lattina dalle mani di Crystal)* Ma se sei uno di quelli che si accalcano per vedere Audrey Seconda, è meglio che torni domani, amico. Il negozio oggi è chiuso! *(dà una pacca sulla mano di Crystal e strilla allegramente)* Oooooooh, ci siamo beccate un dollaro!

ORIN - Non sono qui per comprare mazzolini di fiori, bambine! Sono venuto a prendere la mia ragazza.

CRYSTAL - *(guardandolo con sospetto)* La tua ragazza?

CHIFFON - *(con un'occhiata a Crystal)* Non stai per caso parlando di una ragazza con un occhio nero?

CRYSTAL - E parecchi altri problemi medici?

ORIN - Per dire la verità... *(Le RAGAZZE improvvisamente si avventano su di lui. CRYSTAL e CHIFFON lo spingono al centro. RONNETTE, che stava a guardare dal pianerottolo di sinistra, gli si avvicina da dietro)*

RAGAZZE - *(urlando a soggetto)* È lui! È lui quello! Chi ti credi di essere per trattarla così? Levati dai

piedi! E non tornare mai più! Battitela! Sparisci! (*RONNETTE lo fa voltare su se stesso in modo da guardarlo in faccia*)

RONNETTE - Tu...

ORIN - Signore! Signore! Per favore! Sono un amico! Tregua! Pace! (*toglie dalla tasca un inalatore e lo offre*) Volete un po' di protossido di azoto? (*gas esilarante*)

CRYSTAL - (*spingendolo indietro*) Perché non sparisci, testa di bryll-cream! L'ultima cosa di cui Audrey ha bisogno è di un tipo come te.

ORIN - Ma io sono un tipo molto simpatico. Non sono mica un mostro.

RONNETTE - E che cosa sei?

ORIN - Una vittima! (*inala velocemente*) Del mio lavoro.

CHIFFON - Cosa dici?

ORIN - Vedete ragazze, chi fa il mio lavoro deve amare il dolore e la sofferenza umana. (*inala ed emette un urletto*) Questa roba è magnifica. Lasciatemi spiegare.

MUSICA - Prologo 8b

(*Le RAGAZZE battono le mani a tempo e si mettono dietro di lui a coretto. Manterranno questo spirito per tutto il numero: un distacco stile Shangri-La, molto "cool" con appropriati gesti all'unisono delle mani*)

MUSICA 8 - CANZONE

(*Orin-Ragazze*)

ORIN - *Quand'ero piccolo, una peste, un bijoux*

Mammà notava delle strane virtù

Avvelenavo pesciolini col tè

E feci fuori anche lo scimpanzé

Sparai ai cuccioli in testa così...

Disse la mamma un dì:

RAGAZZE - (*a ritmo senza cantare*) Che disse mai?

ORIN - *Figliolo mio, penso sai*

Che riuscirai

A far fruttare le tue doti vedrai. (ORIN si toglie la sua giacca di pelle e scopre un camice da dentista)

ORIN - RAGAZZE

Sarai un dentista - Sarai un dentista

Tu hai talento a far male perciò - Oh... perciò

Fai il dentista - Fai il dentista

La crudeltà è pagata un bel po' - Oh... un bel po'

Non sei adatto a fare il prete - Oh...

Neppure il maestro perciò - Oh...

Fai il dentista - Fai il dentista

È un bel qui pro quo - È un bel qui pro quo

(*Le seguenti battute parlate sono dette in un ritmo stretto e senza tono*)

RONNETTE - Ecco, ragazze, il re della placca.

CHIFFON - Come aspira quel gas, oh mio Dio!

CRYSTAL - È un dentista ma non sa che cosa è la bontà.

RAGAZZE - Lui cura come il marchese De Sade, ecco qua, che cos'ha?

ORIN - Su, aprite la bocca, oplà...

ORIN - RAGAZZE

Sono un dentista - Dentista, mamma mia!

La mia carriera mi piace così - Oh... ti piace

Il tuo dentista! - Dentista, santo cielo!

Il tuo dolore mi piace altresì - Così ti piace

Strappandogli tutti i canini - Non farlo

Li faccio cantar come canarini - Dentista oh... làlà

*E se qualcuno si dispererà
In cielo lassù io lo so
Mammà è orgogliosa di me
Sono un dentista - Dentista
Un qui pro quo
Dì ah - Ah
Dì ah - Ah
Dì ah - Ah*

(Le RAGAZZE battono le mani a tempo mentre ORIN si muove verso la platea e si rivolge direttamente al pubblico)

ORIN - Dì ah... *(dopo che è riuscito a farlo fare alla platea, fissando compiaciuto e con uno sprezzante ghigno ordina) Sputa... (Sull'ultima nota della musica ORIN si mette in una posa da "capo del branco" con la schiena verso la platea. Sul dietro del camice è applicato uno strano distintivo: un dente sanguinante con la scritta A.D.A., Associazione Dentistica Americana. RONNETTE e CHIFFON escono da destra. CRYSTAL si arrampica e si sistema sulla scala antincendio. ORIN a destra, si rimette la giacca di pelle e va verso il negozio. La MUSICA cessa di scatto quando ORIN apre la porta)*

ORIN - *(ficcando dentro la testa)* Hey, salve.

SEYMOUR - Salve, mi dispiace ma non può entrare, il negozio è chiuso.

ORIN - *(entrando)* Davvero?! Ma calma! Non sono qui per comprare, sono qui per... *(vede la PIANTA e va verso lei)* Hey! Questa deve essere quella pianta di cui parlano al giornale radio. Come si chiama?

SEYMOUR - Audrey Seconda

ORIN - Dolce nome. Indovinato. Gran pianta. È bella!

SEYMOUR - Grazie. Ma ora se non le dispiace...

ORIN - Ho sentito dire che è una nuova specie.

SEYMOUR - È quello che dicono. Ma ora deve andarsene.

AUDREY - *(entrando nel laboratorio)* Lascia Seymour. Questo è il mio ragazzo, Orin Scrivello. *(ORIN fa schiacciare le dita verso di lei)* Medico dentista.

ORIN - *(mettendo un braccio intorno a SEYMOUR)* Tu sei quello che l'ha scoperta, vero?

SEYMOUR - Vero. *(ORIN sottolinea le sue parole con piccoli colpi ai fianchi, pugnetti alle braccia e strette al collo, amichevoli, ma dolorose)*

ORIN - Bé, se io fossi in te, sicuro come il diavolo che non la terrei in un buco come questo. Questo "avocado" qui potrebbe essere il tuo biglietto per le stelle. Potresti portarla a qualsiasi fioraio in città e stabilire tu il prezzo. Diavolo, qualcuno ti farebbe sicuramente socio pur di mettere le mani su questa.

SEYMOUR - Non mi interessa. Sono felice qui.

AUDREY - Seymour è molto leale.

ORIN - *(lasciando Seymour e rivolgendosi a lei di scatto)* Qualcuno ti ha interrogata?

AUDREY - Oh... no... *(pausa)* Scusa.

ORIN - Scusa cosa?

AUDREY - Scusa Dottore.

ORIN - Così va meglio. *(Fuori dal negozio, MUSHNIK entra da sinistra e si ferma sulla porta origliando. ORIN si rivolge di nuovo a SEYMOUR con il suo comportamento "amichevolemente aggressivo")* Te lo dico io ragazzo, questa cosa verde è una grande miniera d'oro. Porta via il culo da questo buco e portati via la pianta.

MUSHNIK - *(da fuori a sé stesso)* Cosa?

ORIN - Fioraio Mushnik di Skid Row? Tsé, sembra una barzelletta. Senti cosa ti sto dicendo?

SEYMOUR - Ti sento.

MUSHNIK - Lo sento.

AUDREY - Non dovremo andare adesso?

ORIN - *(di scatto con aria minacciosa)* Non fai altro che chiacchierare stasera?

AUDREY - Mi dispiace.

ORIN - Mi dispiace cosa?

AUDREY - *(disperando di placarlo)* Mi dispiace Dottore... Dottore... Mi dispiace Dottore.

ORIN - *(soddisfatto a Seymour)* Vedi? Vanno addestrate amico! *(dà un pugno da macho al braccio di Seymour che prova a restituirla ma è un triste fallimento)* Bene, la mia moto è fuori parcheggiata in

doppia fila. Ma pensa a quello che ti ho detto ragazzo... pensaci sul serio.
SEYMOUR - *(cercando di toglierselo dai piedi)* Sicuro. Sicuro. Sicuro. Ci posso pensare.
MUSHNIK - *(nascondendosi)* Ci può pensare.
ORIN - *(alla porta abbaia)* OK, Audrey! *(Audrey lo raggiunge)* Ce l'hai le manette?
AUDREY - *(imbarazzata e avvilita)* Sì! Sono nella borsetta.
ORIN - Allora andiamo. *(AUDREY e ORIN escono)*

MUSICA 9 - "CI PUO' PENSARE"

(Mushnik-Seymour)

MUSHNIK - *(in proskenio a parte)* Ci può pensare
Ci può pensare
SEYMOUR - *(a sé stesso parlato)* Non mi piace quello! Non mi piace come tratta Audrey.
MUSHNIK - *Ecco, il ragazzo ha detto che*
Ci può pensare
SEYMOUR - *(sempre parlato, mentre lavora)* Povera Audrey, non c'è da stupirsi che sia così cagionevole.
Ce n'è abbastanza per farti star male.
MUSHNIK - *Se mi lascia*
Se lui mi lascia
Sarei di nuovo
Senza soldi, affamato
Come prima
SEYMOUR - Dolce, buona e bella com'è, lei merita un principe non un mostro sadico come quello!
MUSHNIK - *Bancarotta!!!*
SEYMOUR - *(si siede al centro destro sullo scalino vicino alla porta)* Che schifoso!
MUSHNIK - *Perduto e rovinato, ahimé*
Se io da solo resterò.
SEYMOUR - È un disonore per l'ordine dei dentisti.
MUSHNIK - *(ha un'idea, si illumina e va verso il negozio)* Seymour...
SEYMOUR - Signore?
MUSHNIK - *(sulla porta con grande affetto)* Seymour!
(canta) Vorresti essere figlio mio?
Vorresti essere adottato come mio?
non mi è mai piaciuto mai però
io conto i soldi che farà
e non ho scelta si vedrà
Dì sì
SEYMOUR - Sì, che? *(SEYMOUR lo guarda scioccato mentre MUSHNIK canta e balla la sua proposta come un demente scappato da "Il violinista sul tetto")*
MUSHNIK - *Io voglio esser tuo papà*
La mia famiglia a braccia aperte aspetterà
Pensavo fossi uno zulù
Ma vedo che non lo sei più
Ti prego chiamami papà
Ti adotterò perciò
Sarai in società con me
Saremo sempre uniti ormai
Il sogno è realtà
Mushnik ora un figlio ha
Affari faremo io e te.

(SEYMOUR comincia ad indietreggiare verso la porta. MUSHNIK non lo molla)

Che cosa pensi figlio mio?
Mi basta un sì ed il notaio chiamerò
SEYMOUR - *Bé, signor Mushnik, non lo so...*
Sporco barbone mi chiamò...

(Con entusiasmo "paterno" MUSHNIK piglia Seymour pericolosamente per la gola)

MUSHNIK - *Ma io scherzavo.*

SEYMOUR - *(parlato)* Lei mi strozza!

MUSHNIK - *Prego, scusami se troppo t'abbracciai*

È l'orgoglio di un papà

Che non ha avuto un figlio mai...

(SEYMOUR va in proskenio per considerare questo strano comportamento. MUSHNIK lo segue. Le battute che seguono sono parlate a ritmo con la musica)

SEYMOUR - Ecco...

MUSHNIK - Allora?

SEYMOUR - Bene...

MUSHNIK - Bene?

SEYMOUR - Io...

MUSHNIK - Tu?

Dunque non pensarci troppo

E dimmi che lo vuoi.

SEYMOUR - Una bella idea, ma...

MUSHNIK - Su, dai, non far così. *(MUSHNIK incalza SEYMOUR fino a che)*

SEYMOUR - Okay, figlio tuo sarò

MUSHNIK - *(con entusiasmo)* Vittoria, figlio mio sarò

SEYMOUR - Felicità, sono commosso sai papà

E quando vecchio tu sarai

Verrai ad abitare con me

MUSHNIK - Lo giuri?

SEYMOUR - Prometto.

MUSHNIK - Figlio mio! *(MUSHNIK e SEYMOUR ballano un tango)*

INSIEME - *In società io e te*

Per sempre con me sarai

Per sempre incatenato a me

La società sarà

Di te e del tuo papà/Di te e del mio papà

Per sempre così

Per sempre così

SEYMOUR - *Su baciami qui*

MUSHNIK - *È meglio di qua*

INSIEME - *In società*

(Mentre la musica finisce MUSHNIK esce ballando felicemente da sinistra. SEYMOUR guarda nella sua direzione poi si volta e dice a se stesso)

SEYMOUR - *Suo figlio. Sono suo figlio.*

(canta) Cambiamenti improvvisi!

La fortuna è arrivata!

Tante grazie per quello

Che hai fatto per me. (entra nel negozio e canta alla pianta)

Grazie a te, bianco giglio

Mushnik vuole un figlio

E se un giorno avrò tutto ciò (indica il negozio)

Io saprò che lo devo a te.

SEYMOUR - *(prende un secchio e una spugna dalla sinistra della PIANTA. Con affetto lava le foglie e le parla)* Cosa importa se sono stato un po' anemico nelle ultime settimane? E chi se ne frega se ho avuto

qualche giramento di testa e mi sono sentito un po' troppo leggero. Ne è valsa la pena vecchia mia. *(mette via il secchio e si dirige verso la porta)* Bene tesoriccio. Ho un po' fame. Faccio una corsa giù da Shmendrik e prendo qualcosa da mangiare. Ci si rivede nel... *(La PIANTA improvvisamente appassisce inclinandosi di scatto da una parte e rimanendo lì fermissima)* Oh ragazzi, di nuovo! Senti non ne ho più. Dammi ancora qualche giorno per rimettermi, okay? Poi ricominciamo dalla mano sinistra e... *(Improvvisamente la PIANTA apre il suo orifizio pigliamosche e parla)*

PIANTA - Ho fame!

SEYMOUR - *(sbalordito)* Prego?

PIANTA - Ho fame!

SEYMOUR - Pianticella, hai parlato. Hai aperto il... becco... insomma il coso e hai detto...

PIANTA - Ho fame, Seymour! Voglio mangiare!

SEYMOUR - *(guardandosi le dita)* Non posso!

PIANTA - Sto morendo di fame! *(SEYMOUR si toglie un cerotto e cerca di spremere qualcosa da un dito)*

SEYMOUR - Forse, senti, forse, forse posso tirar fuori qualcosa da questo qui, ma... *(La PIANTA, sempre nella posizione eretta, "mordicchia" l'aria sperando che esca qualche goccia di sangue dal dito di Seymour)*

PIANTA - Ho bisogno di cibo!

SEYMOUR - Lo so, lo so, ma non posso levare sangue da...

PIANTA - Di più! Di più! Di più!

SEYMOUR - Non ne ho! Ma cosa devo fare? Tagliarmi le vene... *(La PIANTA si gira verso SEYMOUR e si mette in attesa con la bocca aperta. SEYMOUR coglie il significato e indietreggia verso la porta. Ha un'idea)* Senti... cosa ne dici se faccio un salto giù all'angolo e ti prendo un bel filetto tritato?

PIANTA - Ho bisogno solo di sangue!

SEYMOUR - È disgustoso!

PIANTA - Deve essere fresco!

SEYMOUR - Non ti voglio sentire.

MUSICA 10 - "CIBO" (I)

(Pianta-Seymour)

PIANTA - *(canta)* Cibo!

SEYMOUR - *(parlato)* Deve essere umano?

PIANTA - Cibo!

SEYMOUR - *(p)* Deve essere mio?

PIANTA - Cibo! *(SEYMOUR piomba miseramente a sedere per terra)*

SEYMOUR - Dove dovrei andare a prenderlo?

PIANTA - *(estende il suo fusto e ruota il baccello in posizione frontale)*

Dammi cibo!

Morirò se no

Avanti su coraggio

Dammi cibo

Morirò se no.

Se tu mi dai del cibo

Vedrai come crescerò

SEYMOUR - *(La PIANTA ritorna nella posizione eretta neutra. SEYMOUR va nel laboratorio)* Tu mangi sangue, Audrey Seconda. Diciamocelo. Come faccio a sfamarti? Vuoi che ammazzi la gente?

PIANTA - Ma io saprò come ricompensarti.

SEYMOUR - *(fermandosi di colpo)* Cosa?

PIANTA - Tu pensi che sia stata tutta una coincidenza, baby? L'improvviso successo? La tua adozione?

SEYMOUR - Senti, tu sei una pianta. Un oggetto inanimato.

PIANTA - *(si scuote così violentemente che il vaso traballa)* Ti sembra inanimato, fesso?! Se posso parlare e posso muovermi. Ma non capisci che posso fare tutto quello che voglio e quando voglio?

SEYMOUR - Ad esempio?

PIANTA - Ad esempio realizzare tutti i tuoi desideri, anche quelli più nascosti. Insomma posso "esaudire". *(La PIANTA quando canta si concentra fortemente su SEYMOUR)*

PIANTA - *La vorresti la BMW*

Esser divo della TV

Essere amato da chi vuoi tu

Lo puoi avere

SEYMOUR - *(parlato)* No grazie. Carino da parte tua avermelo offerto...

PIANTA - *Vuoi avere celebrità*

Posso dirti che avverrà

Mangiar fuori sempre in città

Lo puoi avere

Sono un mago, il genio tuo

Schiavo tuo di già

Se mi dai del cibo tu

Avrai quello che vuoi

Se tu mi dai quel succo appiccicoso

Che mi scalderà.

(Con la parola "scalderà", la PIANTA si apre molto buttando fuori una raffica di aria che fa sedere SEYMOUR sul bancone della vetrina)

PIANTA - *Seymour, su non fare così*

Nutrimi ti prego, dai dimmi di sì

Seymour, fammi un cenno di quello che vuoi

E lo avrai.

(RONNETTE e CHIFFON si mettono sotto la scala antincendio a destra. CRYSTAL si siede sulla scala antincendio. Le RAGAZZE rimarranno lì cantando per tutto il tempo della scena in posa da coro greco. Le luci isolano SEYMOUR sul bancone della vetrina, incorniciandolo dietro un ardente tramonto rosso. SEYMOUR medita musicalmente sui suggerimenti della PIANTA)

SEYMOUR - *(cantando)* Non lo so, non lo so

Non lo so

Sono così

Indeciso.

Io dovrei

Ammazzar

Più di un uomo.

(La luce torna come prima. SEYMOUR scende dal bancone della vetrina e si dirige pensando verso l'angolo sinistro del negozio. La PIANTA mantiene il focus su SEYMOUR)

PIANTA - Non avevi nulla prima di incontrarmi

Dai ragazzo, che sarà mai? Vuoi soldi?

Donne? O una ragazza in particolare?

Che ne dici di quella Audrey? Pensaci su!

Ci deve essere qualcuno che ti piacerebbe

"eliminare" per portarmi un po' di cibo!

(La PIANTA, a tempo con la musica, comincia a tamburellare con la sua gamba-radice e si prepara a cantare)

PIANTA - *(canta)* Pensa un po' a una stanza su al Ritz

Ghiaccio, rum, martini e gin fizz

Con una bionda a cui apri la zip

E lo avrai!

(SEYMOUR dà le spalle alla PIANTA e si muove lentamente al margine del negozio)

SEYMOUR - *(a sé stesso cantando)* Sì, mi va la velocità

PIANTA - *(parlato)* Ora sì che ci siamo

SEYMOUR - *Tutta la gente m'invidierà*

PIANTA - Sìiii!

SEYMOUR - *E ogni ragazza ai miei piedi cadrà*

PIANTA - *E lo avrai.*

(SEYMOUR seguendo la musica e ripensando alla BMW balla il twist da solo muovendosi a destra lungo il margine del negozio. Dietro di lui la PIANTA balla il rock dando calci con le sue due gambe-radici e cantando)

PIANTA - *E se non vuoi rimorsi mai*

Eccoti un motivo in più

Sappi che son tanti quei

Che meritan la morte sai

SEYMOUR - *(di scatto smette di ballare alla destra della PIANTA)* Aspetta un attimo. Aspetta un attimo. Aspetta un attimo. Non è cosa molto carina quella che stai dicendo.

PIANTA - *(dando una pacca a Seymour con una radice)* Ma è la verità, non ci credi?

SEYMOUR - No. Io non conosco nessuno che meriti di essere fatto a pezzi e dato in pasto a una pianta affamata.

PIANTA - *(voltandosi lentamente verso la porta)* Mmmmmmm... certo che lo conosci! *(Attraverso la vetrina vediamo ORIN e AUDREY dirigersi velocemente verso il negozio. La PIANTA torna nella sua posizione neutrale e "innocente" e rimane ferma. Da fuori si sente)*

ORIN - Stupida donna! Smemorata del cazzo!

AUDREY - Mi dispiace Dottore! Mi dispiace Dottore!

ORIN - Ora muovi il culo, entra e piglia il tuo maledetto maglione, vacca ubriaca che non sei altro!

AUDREY - *(entrando nel negozio mentre Orin aspetta fuori)* Sì Dottore! Subito Dottore! *(rivolgendosi a Seymour che è rimasto fermo in un angolo a guardare)* Ciao Seymour. Ho dimenticato il mio maglione. *(esce nel laboratorio)*

ORIN - *(da fuori)* Avanti, muoviti puttarella. Ma guarda che scema! Si è dimenticata il maglione. *(Audrey rientra e va verso di lui)* Che cos'hai al posto del cervello? Merda? *(le dà un ceffone)*

AUDREY - Orin! Mi fai male!

ORIN - Muoviti! *(ORIN e AUDREY escono. SEYMOUR corre alla porta come per seguirli, poi si ferma. La MUSICA cresce. SEYMOUR e la PIANTA lentamente si voltano l'uno verso l'altra e si scambiano una tetra occhiata di complicità)*

MUSICA 10 - reprise "CIBO" (II)

(Pianta-Seymour-Ragazze)

SEYMOUR e PIANTA - *Vuoi la spinta razionale*

Basta che tu guardi là

Non pensarci troppo su

Quel tipo è proprio cibo per me/te

Quel tipo è proprio cibo per me/te

Quel tipo è proprio cibo per me/te

SEYMOUR - *La maltratta con brutalità*

PIANTA - *Grida e insulta con volgarità*

SEYMOUR - *Tu vuoi sangue e lui ne ha tanto per te*

PIANTA - *Voglio sangue e lui ne ha tanto per me*

SEYMOUR, PIANTA e RAGAZZE - *Tu vuoi/voglio sangue*

E lui ne ha tanto per te/me

PIANTA - *E dai vai!*

(BUIO)

SCENA QUARTA

Inquietante MUSICA d'organo. Un grosso pannello copre il negozio. Siamo nello studio di ORIN. Al centro una seggiola da dentista circondata da attrezzature molto vecchie. Attaccato alla sinistra della sedia c'è un piccolo vassoio. Attaccato all'altra parte, un trapano. SEYMOUR entra da sinistra. È nervoso. Ha in mano una busta di carta con la scritta "FIORAIO MUSHNIK di SKID ROW".

ORIN - *(venendo da dietro il pannello)* Il prossimo!

SEYMOUR - Credo di essere io, Dottor Scrivello.

ORIN - Ha un appuntamento?

SEYMOUR - Noi ci siamo conosciuti ieri. Si ricorda, Seymour Krelborn.

ORIN - Oh, certo, il tizio della Pianta.

SEYMOUR - Giusto.

ORIN - E con i cerotti.

SEYMOUR - Giusto. *(timidamente tira fuori dal sacchetto una pistola e la punta)*

ORIN - E con la pistola.

SEYMOUR - Ggg...iusto.

ORIN - Perché mi stai puntando addosso una pistola, Seymour?

SEYMOUR - Io... io...

ORIN - *(prendendo dolcemente in mano la situazione)* Hey, non avrai per caso paura del dentista?

SEYMOUR - No... no... non ho paura, io...

ORIN - *(gli prende la pistola e la posa sul vassoio, poi lo prende per le spalle)* Farà solo un po' male!

SEYMOUR - No, non capisce! Io non voglio farmi visitare! Io...

ORIN - Cero che vuoi farti visitare! *(gli gira il braccio dietro alla schiena facendogli male)* Di "ah"!

SEYMOUR - No!

ORIN - *(gli gira il braccio più forte)* Di "ah"!

SEYMOUR - *(per il dolore)* Aaaaaaaaah!

ORIN - *(facendolo girare verso il basso in una posizione da "casché" e guardando nella sua bocca)* Ooooh, la tua bocca è un casino, ragazzo mio. Hai un sacco di carie. Hai la placca, il tartaro, un dente incarnito. Hai un ascesso!

SEYMOUR - Davvero?

ORIN - Hai bisogno di una visita completa. Cominceremo dal dente del giudizio.

SEYMOUR - No!

ORIN - *(con un colpetto tira su Seymour e lo fa sedere)* Lo strappiamo subito quel bastardo. Che ne dici?

SEYMOUR - *(cercando di alzarsi)* Devo andare.

ORIN - *(rimettendolo a sedere)* Non bisogna dimenticare l'igiene intima, Seymour! Hai mai visto i risultati di una bocca trascurata? *(da dietro la sedia tira fuori una grande fotografia di una bocca nauseante)* Guarda Seymour! Ecco quello che potrebbe succederti!!! *(la foto può essere una diapositiva su pannello luminoso)*

SEYMOUR - Davvero?

ORIN - Certo! Se non si rimedia subito. Dai, su, cominciamo!

SEYMOUR - Aspetta! Non mi dai l'anestetico?

ORIN - E per cosa? Addormenta i sensi!

SEYMOUR - Ma mi farà male!

ORIN - Solo fino a quando sverrai. *(prende il trapano che fa un ronzio minaccioso)*

SEYMOUR - Che cos'è questo?

ORIN - È il trapano!

SEYMOUR - Ma è arrugginito!

ORIN - *(con amore)* È un pezzo d'antiquariato. *(con rispetto e ammirazione sinceri)* Non fanno più strumenti come questo. Solido, pesante, spuntato. *(pausa. Eccitandosi)* Sarà una sfida. Sarà un piacere. Ci vuole un po' di gas!

SEYMOUR - Gas?

ORIN - *(va verso il retro del pannello)* Gas esilarante.

SEYMOUR - Dio ti ringrazio, credevo che facesse senza.

ORIN - *(si ferma, si volta e dolcemente a Seymour)* Oh, ma il gas non è per te. È per me! *(eccitandosi di nuovo)* Voglio proprio godermela questa seduta. Trovo che un po' di gas esilarante prima di cominciare aumenti enormemente il piacere. Anzi... *(ha un'idea)* Userò la mia speciale maschera a gas! Tu rilassati, Seymour. Sarò da te in un momento. *(va dietro il pannello. SEYMOUR, rimasto solo, prende la pistola dal vassoio e canta)*

MUSICA 11 - "DAI, ORA"

(Seymour-Orin)

SEYMOUR - *Dai... ora, dai
Se col gas lui raggiunge il totale torpore
Il momento è ideale, è l'ora migliore
Per togliere di mezzo il bastardo
E finirla così.*

ORIN - *(da fuori ridendo) Hahahahahahehehehiihihihi*

SEYMOUR - *Dai... ora, dai
Basta un po' di pressione qui sopra il grilletto
E lei non dovrà sopportare 'sto porco
Un giorno in più*

ORIN - *(da fuori ridendo) Hahahahahahehehehiihihihi*

SEYMOUR - *Audrey per te*

Solo per te

Io lo farò!

ORIN - *(da fuori ridendo) Hahahahahahehehehiihihihi*

SEYMOUR - *...non si può.*

(SEYMOUR posa la pistola nel vassoio. ORIN, fatto come una papera, appare da dietro il pannello con una enorme palla di vetro sulla testa. Un lungo tubo striscia sul retro di questa maschera a gas. SEYMOUR lo guarda)

ORIN - *Ooooh! Seymour, sono fatto, sto volando! Oh, cosa non farò nella tua bocca! Heheheheheyeah! Bene, credo di averne preso abbastanza di questa roba. Ora mi tolgo la maschera e... (accordo musicale. Orin cerca di togliere la maschera ma non viene via. Prova ancora. Accordo musicale) Hey... Seymour... indovina un po'?*

SEYMOUR - *Cosa?*

ORIN - *Si è incastrata!*

SEYMOUR - *Cosa?*

ORIN - *La maschera... è incastrata! Non riesco a togliermela! Cazzo, potrei asfissiare qui dentro! Hey, Seymour... dammi una mano per favore. (ORIN si protende verso SEYMOUR. PAUSA. ORIN è fermo nella sua posizione. SEYMOUR molto lentamente si volta, ha un'idea)*

SEYMOUR - *Beh...*

ORIN - *(colto di sorpresa) Beh? (pausa) Dice "beh", lui! (pausa. Lentamente, con calma e con il tono scherzoso ma serio del tipo "dai, no scherzare") Uh, Seymour... penso che tu non abbia capito... (canta)*

Non ti fare ingannare dalla mia felicità

È solo il gas

Quel che mi fa

E non credere che possa

Continuare ancora un po'

Anche se me la sghignazzo

Guarda che tra un po' m'ammazzo!

Cosa avrò che riderò, tu guarda qua:

(inciampa e ride) Hahahahahahehe

(realizza qualcosa) Un'idiota che tra poco morirà

(ORIN cade a terra davanti a SEYMOUR e silenziosamente lotta con la maschera)

SEYMOUR - *(a sé stesso) Sono di fronte a un problema di morale*

Perché, se non l'aiuto, lui non può più respirare

Anche se non ho sparato

Io l'avrò dunque ammazzato

Pur se io neanche un dito muoverò.

(ORIN è sul pavimento che si rotola cercando di togliersi la maschera al rallentatore come se galleggiasse nello spazio)

SEYMOUR - ORIN

Quello che sento - Dai

È un problema di coscienza

Lui dell'aria che respira - Ora, dai...

Non può certo fare senza

E se io non ho sparato - Presto, dai...

Il destino mi ha aiutato

A ucciderlo seduto qui così - Dai...

ORIN - *(ha le convulsioni dal ridere) Hahahahehehe!!!*

(ORIN casca sulla faccia come morto. Per un attimo sembra morto. Poi all'improvviso alza la testa e canta)

ORIN - *Tu non crederci*

Se sembro una iena in uno zoo

È solo il gas

Quel che mi fa

Ma non credere alla gioia

Ogni istante muoio un po'

Non ho palpito vitale

Perché l'ossido che inalo

Non mi fa più respirare. Ma perché...

(emette un lungo rantolo di agonia, si tira parzialmente su, poi cade all'indietro finendo con le braccia penzoloni sulle ginocchia di Seymour in una strana posa "semi crocefisso")

... stai lì fermo? Ma sei sordo!

O ti piace che io muoia

Soddisfatto sei? (con l'ultimo fiato)

ridendo mo-ri...

(ORIN ha quattro convulsioni in silenzio sulle battute musicali che seguono, come se ridesse o avesse il singhiozzo ma senza un suono. Sull'ultima battuta si ferma nel mezzo di una convulsione)

SEYMOUR - ...rai! *(ORIN istantaneamente casca sul pavimento. BUIO)*

MUSICA 13a - reprise

(Nel BUIO, SEYMOUR, ORIN e la sedia spariscono nell'uscita a sinistra. Si accende un cono di luce sulla scala a destra, sotto CRYSTAL canta)

CRYSTAL - *Sappi che*

Cose orripilanti accadono

PIANTA - *(da fuori) Dammi da mangiare! (Si accende un cono di luce sul pianerottolo di sinistra, sotto CHIFFON e RONNETTE cantano)*

RAGAZZE - *Senti un po'*

Questo strano suono nell'aria...

PIANTA - *(da fuori) Ancora! Ancora! (Il Pannello del dentista SALE. LUCI nel negozio. Continua una MUSICA melodrammatica. SEYMOUR con circospezione solleva una mano trunca da un secchio sporco di*

sangue, la mette nella bocca aperta della PIANTA che la trangugia rumorosamente)

PIANTA - Ancora! Ancora! (SEYMOUR ripete l'azione di prima con un cordone di intestini o altro. Poi, colpevole e nauseato raccoglie dal pavimento un fagotto bianco: il camice di Orin. La MUSICA cresce. SEYMOUR corre fuori dal negozio e getta il camice insanguinato nel bidone di destra. La PIANTA ride. SEYMOUR esce correndo. La LUCE si concentra sulla PIANTA. Le RAGAZZE escono. La PIANTA continua ridere istericamente, "si lecca i baffi" e poi improvvisamente rompe il vaso, le sue radici si allargano nel negozio. La MUSICA melodrammatica dà spazio ad un breve ritornello del piano alla Honky Tonky. Il TELONE SCENDE. Il CARTELLO con la scritta "LA PICCOLA BOTTEGA degli ORRORI" sale, insanguinato)

SIPARIO

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA

BUIO in sala. Il telone sale. Il pannello scende. Contemporaneamente parte la MUSICA. Tutti i personaggi sono immobili in controluce. Una luce diretta e più viva illumina la PIANTA n.4 che è al centro del negozio ed occupa un terzo dello spazio. Davanti al negozio c'è una scritta "MUSHNIK & C." Ci sono due telefoni sul bancone di sinistra, telefono A e telefono B. Ci sono altri due telefoni su un nuovo bancone a destra, tel. C e tel. D. Posizione dei personaggi: AUDREY è al telefono C, MUSHNIK è al telefono A, RONNETTE e il CLIENTE 2 sono in strada. Gli altri 4 ATTORI faranno le comparse. In un momento preciso della musica, tutto prende vita. Tutti parlano contemporaneamente. Suono cacofonico. Questa scena e la canzone che segue devono dare l'effetto di un caos orchestrato. Le scene A1, A2 e A3 sono recitate contemporaneamente)

SCENA A1

MUSHNIK - *(al telefono A)* Mushnik e Figlio, attenda un attimo per favore, sì, Audrey sarà subito da lei. *(lascia il ricevitore, esce dal negozio, va in proskenio da Crystal e Chiffon)* Monelle! Sentite qui. C'è una mancia per voi. Consegnate questo al Padiglione Olandese e questo al Consolato Giapponese. *(le RAGAZZE escono una a sinistra e una a destra e MUSHNIK rientra nel negozio)* Audrey, sono in ritardo per gli avvocati. Di a Seymour che faccia in modo che Corman riceva le sue piante esotiche. *(esce da destra)*
SEYMOUR - *(entra da destra portando una grande scatola bianca. Incrocia MUSHNIK e grida)* Ho portato quelle ghirlande nuziali alla suite di Elizabeth Taylor. È proprio bella. *(entra nel negozio e si sostituisce a RONNETTE con il CLIENTE 2)* Sissignore, ecco qua. Arrivederci. Torni a trovarci! *(il CLIENTE 2 esce e RONNETTE si arrampica sulla scala antincendio)*

SCENA A2

RONNETTE - Entrate e osservate la stupefacente Audrey Seconda. La più strana, la più interessante...
CLIENTE 2 - L'ho già vista.
RONNETTE - Se non l'avete vista di recente è come se non l'aveste mai vista. Ha delle stupefacenti escrescenze multicolore.
CLIENTE 2 - Escrescenze?
RONNETTE - Ed è alta più di due metri!
CLIENTE 2 - Andiamo!
RONNETTE - *(guidandolo nel negozio)* Non ci crederete! Semplicemente non ci crederete. Eccola!
CLIENTE 2 - Notevole!
RONNETTE - L'ha detto. Vuole dei fiori?
CLIENTE 2 - Ci puoi scommettere. Voglio tre di quelli e cinque di quelli... e sei di quelle, dieci di quelle...

SCENA A3

AUDREY - *(al telefono C)* Cinquemila dollari di violette Africane, duemila dollari di giovani gemme blu. Le rosa, le verdi, le gialle, le scarlatte. *(Suona il telefono)* Sissignora, bei fiori cappuccini, gerani nasturzi, forszie, pero giapponese, glicine, dica un nome qualsiasi... noi ce l'abbiamo. *(Suona il telefono. Rispondendo)* Mushnik e Figlio, il Fioraio prediletto di Skid Row... Oh sì, signore, i funerali sono la nostra specialità! Camelie, magnolie, ranuncoli e magnifici gladioli! *(Suona il telefono D)* Mushnik e Figlio, il Fioraia prediletto di Skid Row.... *(Suona il telefono C)* Attenda in linea per favore. *(Suona il telefono B)* Mushnik e Figlio. Attenda un attimo...

(Fine delle tre scene in contemporanea. SEYMOUR e AUDREY sono soli in negozio)

AUDREY - *(andando a rispondere al telefono B)* Seymour, mi puoi aiutare con questi telefoni. *(Suona il telefono A. Parlando al telefono B)* Il Fioraio prediletto di Skid Row, può attendere in linea? *(posa il telefono B e va a rispondere al telefono C)*
SEYMOUR - *(rispondendo al telefono A)* Mushnik e Figlio, il fioraio prediletto di Skid Row, può attendere

prego? (posa il telefono A e risponde al telefono B)

MUSICA 12 - "RICHIAMI DOMANI"

(Seymour-Audrey)

AUDREY - (al telefono C) Allora stava dicendo?

Fiori a via Trinità? (appende il telefono C e prende il telefono D)

SEYMOUR - (al telefono B) Fiori per un gran galà?

AUDREY - (al telefono D) Fiori a via Libertà?

SEYMOUR - (al telefono B) Fiori per il funerale

del famoso marajà? (suona il telefono C. SEYMOUR riattacca il telefono B e prende il telefono A dal bancone)

AUDREY - (al telefono D) Fa quaranta dollari

SEYMOUR - (al telefono A) Precedenza assoluta

AUDREY - (al telefono D) Sì

SEYMOUR - (al telefono A) Domani mattina

AUDREY - (al telefono C) Può aspettare? (copre il ricevitore con la mano ed eccitata canta a SEYMOUR)

I carri

Seymour, i carri:

quel grosso preventivo che falsificai

per i carri del carnevale!

Credo che vogliono comprare tutti quanti i fiori qui (i telefoni suonano al ritmo D-B-A-C)

(parlato) È una cosa sensazionale!

(Si scambiano i posti: SEYMOUR va verso il bancone di destra. AUDREY gli porge il telefono C e va verso il bancone di sinistra)

SEYMOUR - (canta al telefono D mentre con l'altra mano tiene il telefono C) Attenda in...

AUDREY - (prende i telefoni A e B e canta in B) Può aspettare?

SEYMOUR - (al telefono D) ...linea (posa il telefono D sul banco)

AUDREY - (al telefono A) Può aspettare?

SEYMOUR - (tenendo il ricevitore del telefono C contro il suo petto, canta a parte) La pianta lo profetò!

AUDREY - (al telefono B) Un minuto... (poi riattacca il telefono B)

SEYMOUR - Mai visto più soldi di così (riporta il telefono C all'orecchio)

AUDREY - (al telefono A) Attenda in...

SEYMOUR - (al telefono C) Ero io!

AUDREY - (al telefono A) ...linea.

SEYMOUR - (al telefono C) Ero io!

AUDREY - (tenendo il telefono A contro il petto, a parte) Affari in quantità!

SEYMOUR - (al telefono C) Canale tre

AUDREY - Eppure io sono tanto giù

SEYMOUR - (riattacca il telefono C e parla ad AUDREY) Prendo due biglietti per la partita! (prende il telefono D dal bancone e parla in D) Mushnik e figlio, il fioraio prediletto di Skidrow

AUDREY - (al telefono A) Settemila germogli? (suona il telefono C e SEYMOUR risponde. AUDREY parla prendendo nota di qualcosa) Rose gialle o garofani?

SEYMOUR - (al telefono C. Suona il telefono B) Calmo, non strilli così! (al telefono D)

Allergico ai crisantemi?

AUDREY - (al telefono A) Glicine non usa più

altri fiori verdi o blu? (posa il telefono A sul banco e prende il B)

SEYMOUR - (posa il telefono D e canta in C) Non sapevo assolutamente che c'era al telefono lei!

un minuto e gliela mando!

AUDREY - (a SEYMOUR) Quella giornalista!

SEYMOUR - (a AUDREY) Quella? Ieri ho parlato con lei! (si scambiano posto nuovamente. AUDREY va verso SEYMOUR e gli porge il telefono B)

AUDREY - Lei vuole un'altra intervista

puoi portare la pianta là?

SEYMOUR - *(porgendo A AUDREY il telefono C) Audrey, puoi parlarci tu?*

AUDREY - *(al telefono C) Creda, mi dispiace ma...*

SEYMOUR - *(con una mano tiene il telefono B, con l'altra prende il telefono A dal bancone e canta) Margherite solo tre!*

AUDREY - *(al telefono C) Sono stanca di parlar*

SEYMOUR - *(al telefono A) Non ne trovo proprio più!*

AUDREY - *(guardando l'orologio) Seymour, guarda sono le sei!*

SEYMOUR - *(al telefono A) Puo' chiamar domani, veda... (riattacca)*

AUDREY - *(al telefono D) Puo' chiamar domani, guardi... (riattacca)*

SEYMOUR - *(al telefono B. Suona il telefono C) Puo' chiamar domani, cerchi... (riattacca)*

AUDREY - *(al telefono C) Puo' chiamar domani, provi... (riattacca. I telefoni suonano tutti insieme su musica)*

INSIEME - *Puo' chiamar domani...*

(AUDREY e SEYMOUR prendono due ricevitori ciascuno e li mettono di traverso sul loro supporto. I telefoni smettono di suonare di colpo. AUDREY e SEYMOUR sulle ultime battute musicali si accasciano esausti sui loro sgabelli)

AUDREY - Che giornata! Che giornata! Seymour, ti dispiace chiudere da solo? Sono esausta.

SEYMOUR - *(prendendo dalla vetrina la scatola bianca ed uscendo dal laboratorio) Uh, un minuto Audrey. Ti voglio far vedere una cosa.*

AUDREY - *(mettendo in ordine il bancone di sinistra) Non puoi aspettare domani?*

SEYMOUR - *(da fuori) Non ci vorrà molto. Ho fatto delle compere per un guardaroba nuovo, come mi avevi detto tu e... (riappare con indossa una giacca di pelle nera) Ta ta... (pausa) Che te ne pare?*

AUDREY - *(scioccata) Seymour.*

SEYMOUR - Non ti piace?

AUDREY - *(presa da una forte emozione parla appena) Io... io... non lo so. Io... (corre fuori dal negozio verso il pianerottolo di sinistra e crolla con grazia appoggiandosi alla ringhiera)*

SEYMOUR - *(togliendosi la giacca e buttandola a terra) Me la tolgo. La riporto indietro. La brucio. (va verso lei) Non piangere per favore. (a se stesso avvilito) Guarda cosa ho fatto. (a lei) L'ho comprata solo per fare colpo su di te. Volevo fare solo questo.*

AUDREY - *(riprendendosi) Non so cosa mi è preso. Forse non sto molto bene in questi ultimi giorni.*

SEYMOUR - È per Orin, vero? Da quando è sparito sei depressa. Ti manca, vero?

AUDREY - Mancarmi? Non mi sono mai sentita così sollevata come quando mi hanno detto che era sparito.

SEYMOUR - E se fosse sparito davvero?

AUDREY - Sarebbe un miracolo! *(pausa)* Per non parlare di quanti soldi risparmierei tra bende, pomate e cerotti.

SEYMOUR - *(sedendosi accanto a lei) E allora cosa c'è?*

AUDREY - Mi sento in colpa. Credo. Se fosse coinvolto in un delitto o in qualche terribile incidente... allora sarebbe anche colpa mia capisci? Perché... perché sotto sotto glielo auguravo.

SEYMOUR - Audrey, non devi pensare neanche un minuto di più a quel verme. Ci sono tanti ragazzi che vorrebbero uscire con te. Bravi ragazzi.

AUDREY - Io... io non mi merito un bravo ragazzo, Seymour

SEYMOUR - Oh no! Questo non è vero!

AUDREY - Tu non sai molte cose. Ho avuto una vita terribile.

SEYMOUR - Audrey non...

AUDREY - *(interrompendolo) Io me lo merito un verme come Orin Scrivello, Medico Dentista. Sai dove l'ho incontrato? Dentro le Fogne.*

SEYMOUR - Le Fogne?

AUDREY - Le Fogne. È un locale notturno. Lavoravo lì la sera, quando al negozio si guadagnava poco. Mettevo addosso roba volgare e di cattivo gusto. Non elegante come questa. Vestiti disgustosi, orribili... *(dà le spalle a Seymour e piange sommessamente)*

SEYMOUR - *(inginocchiandosi vicino a lei) Audrey, è tutto passato ormai. Non devi vergognarti di niente. Sei una persona perbene, io l'ho sempre pensato. Sotto le ferite, i lividi, le manette lo sai cosa vedevo? Una ragazza per bene. E che stimo molto.*

MUSICA 13 - "MA ORA SEYMOUR"

(Seymour-Audrey-Ragazze)

SEYMOUR - *Alza la testa*

Togli il mascara

Eccoti un kleenex

Via il rossetto da lì

Mostrami il viso

Come sei bella!

Il mondo è cattivo

Ma adesso sei qui... (si siede)

Ed ora Seymour

Ti siede vicino

Non serve più il trucco

Sei come tu sei

All'improvviso (si toglie gli occhiali)

Lo senti vicino

Dolce è capirsi

Un amico per te.

AUDREY - *(a parte) Non conoscevo la gentilezza (si alza e attraversa drammaticamente verso il centro)*
non ho la mamma

Non ho il papà (Seymour si alza e ascolta)

Conobbi un uomo

Cieca passione

Schioccava le dita

Dicevo di sì (a parte appassionatamente con fervore da gospel)

Ma ora Seymour

Lo vedo vicino

Non dà comandi

Disprezzo non c'è

All'improvviso

Lo sento vicino

Dolce è capirsi

Un amico per me.

SEYMOUR - *(le tende una mano) Dimmi che questo*

Sarà per sempre

Dimmi che il brutto

Non tornerà

(AUDREY, mentre canta SEYMOUR, si volta e va verso lui tendendogli le braccia. Appena lo raggiunge, non regge e lo sorpassa)

AUDREY - *È tutto strano*

Ancora ho paura

Ho sempre perduto

Coraggio non ho.

(CRYSTAL e CHIFFON entrano da sinistra, si fermano davanti al negozio e guardano sorridendo. RONNETTE sulla scala antincendio continua ad osservare)

AUDREY - *(lasciandosi andare del tutto) Ma ora Seymour*

SEYMOUR e RAGAZZE - *Ma ora Seymour*

AUDREY - *Mi fa cambiare*

(SEYMOUR si mette in posa come un eroe da commedia musicale)

SEYMOUR e RAGAZZE - *Ti fa cambiare*

AUDREY - *(con passione) All'improvviso*

SEYMOUR e RAGAZZE - *All'improvviso*

AUDREY - *Io so che potrò (si aggrappa alla ringhiera in un gesto di determinazione e di trionfo)*

SEYMOUR e RAGAZZE - *(Seymour si solleva eroicamente sul bidone) Sai che potrai!*

AUDREY - *Essere quella*

TUTTI - *Quella*

AUDREY - *Che è nel mio cuore.*

SEYMOUR e RAGAZZE - *Che è nel tuo cuore sai, ooh ooh ooh*

SEYMOUR - *(muovendosi verso lei) Dolce è capirsi*

AUDREY - *(si sposta leggermente con la paura di svelare completamente i suoi sentimenti) Dolce è capirsi*

SEYMOUR - *(con più vigore e più vicino a lei) Dolce è capirsi*

AUDREY - *(emozionata) Dolce è capirsi.*

(SEYMOUR le circonda le braccia da dietro, la classica posa del duetto d'amore)

TUTTI - *Dolce è capirsi.*

(Finalmente SEYMOUR e AUDREY si voltano e si guardano in faccia)

TUTTI - *Un amico per...*

(SEYMOUR e AUDREY ancora abbracciati, girano la testa e guardano verso un "glorioso futuro")

TUTTI - *...me/te*

(Sulle ultime note della MUSICA, SEYMOUR e AUDREY si danno un appassionato bacio. CRYSTAL e CHIFFON entrano da sinistra dietro alla vetrina del negozio ed escono. Da sinistra, davanti al negozio, entra MUSHNIK. Vede i due ancora stretti e li fissa per un momento con aria sinistra)

MUSHNIK - *Ma bene! (i due si staccano velocemente e lei assume una posa innocente seduta sulla ringhiera) Sembra che tra i miei impiegati la faccenda si complichì.*

SEYMOUR - *Per favore Signor... papà.*

MUSHNIK - *Lascia perdere il "Signor papà", Seymour. Audrey, puoi scusarci un minuto? (guardando fisso Seymour) Perché non vai da quel tuo dentista!!! (entra nel negozio e prende dal tavolo di sinistra una torcia tascabile e un raschietto per vernici)*

SEYMOUR - *(seguendolo) Non è molto divertente papà. Lo sai che è scomparso. (AUDREY entra nel negozio)*

MUSHNIK - *(in ginocchio sul pavimento accende la pila ed esamina attentamente qualcosa per terra. Parla senza guardare su, con sarcasmo nella voce) Oh, già. È scomparso, vero? Perdonami cara.*

AUDREY - *Seymour, di cosa sta parlando? Cosa sta facendo?*

SEYMOUR - *(accompagnandola alla porta) Perché non te ne vai Audrey? Ti raggiungo più tardi. Ti chiamo io, va bene?*

AUDREY - *Certo, va bene. Buenanotte Seymour. Buenanotte signor Mushnik. (esce dal negozio. Due accordi musicali melodrammatici. AUDREY a tempo con essi, si aggrappa allo stipite della porta. È confusa,*

preoccupata, poi velocemente si volta ed esce)

MUSHNIK - *(esaminando qualcosa che ha raccolto con il suo raschietto) Piccole macchie rosse. Sparse su tutto il pavimento.*

SEYMOUR - *Ti stai comportando in modo strano papà.*

MUSHNIK - *(tirando fuori una busta dalla tasca) Beh! Ho avuto un pomeriggio piuttosto strano, figlio. Dopo l'appuntamento col mio avvocato sono stato chiamato dalla polizia.*

SEYMOUR - *La polizia?*

MUSHNIK - *(infilando una macchia rossa nella busta che poi mette in tasca) Sì. Sembra che abbiano fatto un'indagine riguardo la scomparsa di questo dentista motorizzato. E sembra che abbiano trovato una busta del Fioraio Mushnik di Skid Row... nel suo... studio!*

SEYMOUR - E cosa vorrebbe dire questo?

MUSHNIK - È esattamente quello che mi sono chiesto io, Seymour. Sai, ho cominciato a pensare a certe cose strane che sono successe da queste parti ultimamente. *(Due accordi musicali melodrammatici. MUSHNIK a tempo con essi si alza e parla)* Piccole macchie rosse sparse su tutto il pavimento!

SEYMOUR - *(fa un passo verso di lui)* Io... io ho versato un po' di ponce hawaiano e si è seccato.

MUSHNIK - Difficile tenere pulito da queste parti, vero? Ma certo! Visto che tolgono la spazzatura una volta al mese! *(MUSHNIK esce dal negozio e lentamente e con intenzione va verso il bidone di destra. La PIANTA si muove dalla sua posizione "neutra", mette le labbra in avanti e fa una panoramica fino a MUSHNIK come se potesse vedere attraverso i muri del negozio)*

SEYMOUR - *(seguendo Mushnik)* Cosa c'entra questo con... Dove stai andando?

MUSHNIK - Se vuoi sbarazzarti di qualcosa alla svelta è meglio che la butti via a Skid Row!

SEYMOUR - Di cosa stai parlando? *(La PIANTA li fissa)*

MUSHNIK - *(rovista nel bidone e tira fuori il camice di Orin)* Di questo! Un camice da dentista sporco di sangue!

MUSICA 14 - "TUTTO HA CAPITO"

(Pianta)

(Su un accordo musicale MUSHNIK lancia il camice a SEYMOUR che si volta frontale tenendolo in mano con orrore. La PIANTA comincia a cantare in tono viscido e insinuante. Ciò che canta la PIANTA sono i pensieri di SEYMOUR, ma MUSHNIK e lo stesso SEYMOUR non sentono)

PIANTA - *Tutto ha capito già...*

MUSHNIK - *(sedendosi sul pianerottolo di destra)* L'ho visto la settimana scorsa e non ci ho fatto caso.

PIANTA - *...e non ti lascerà*

MUSHNIK - E le piccole macchie rosse erano abbastanza innocenti.

PIANTA - *...ti tiene in pungo ormai...*

MUSHNIK - Ma poi ti becco mentre baci la ragazza del dentista.

PIANTA - *...e non gli sfuggirai*

MUSHNIK - E comincia a sembrare un movente...

PIANTA - *...fai ciò che ti dirò...*

MUSHNIK - Appena il dentista si è tolto dai piedi subentri tu, giusto?

PIANTA - *...e presto cenerò!*

SEYMOUR - *(voltandosi verso Mushnik e buttando il camice davanti al bidone)* Sono innocente! Sono innocente!

MUSHNIK - *(tira fuori una foto e la mette sotto il naso di Seymour)* E allora questo come lo spieghi?

SEYMOYR - La foto di un cappello da baseball?

MUSHNIK - Il tuo cappello da baseball? *(fa indietreggiare Seymour con la foto in mano. La PIANTA li segue)* La polizia l'ha trovato nello studio dello Scrivello e mi hanno chiesto se potevo identificarlo.

SEYMOUR - E tu l'hai fatto?

MUSHNIK - No. Non sospettavo di te Seymour! Ma loro non sanno niente delle macchie, del camice, della ragazza...

SEYMOUR - Non sono stato io!

MUSHNIK - *(ergendosi accusatore su di lui)* Allora andiamo alla polizia e glielo dici tu! *(SEYMOUR si alza e va verso il centro. È confuso, dilaniato, in trappola. La PIANTA li guarda con forza e canta)*

PIANTA - *Tutto ha capito già*

MUSHNIK - *(salendo sullo scalino del pianerottolo)* Così la mia coscienza resterà a posto.

PIANTA - *Lui ti denuncerà*

MUSHNIK - Se non lo fai tu, lo farò io!

PIANTA - *Ed in prigione andrai*

MUSHNIK - Allora, andiamo?

PIANTA - *Se non lo fermerai...*

SEYMOUR - O... kay.

PIANTA - *È l'ora, io lo so...*

MUSHNIK - *(si dirige verso il negozio)* Un momento, vado a chiudere.

PIANTA - *(parlato)* Con quello cenerò... *(La PIANTA torna nella posizione neutra mentre passa MUSHNIK. MUSHNIK entra nel negozio e si dirige velocemente nel laboratorio. Lo sguardo della PIANTA*

torna su SEYMOUR. Il tramonto getta lunghe ombre di presentimento. Mentre la PIANTA canta quello che segue, SEYMOUR scosso e terrorizzato entra lentamente nel negozio e si ferma in angosciata indecisione nell'angolo a destra)

PIANTA - Dai su, presto! Pensa a quel che ti offro
Dai su, presto! La vita con Audrey
Dai su, presto! Non far lo schizzinoso...
Dai su, presto! Ti giuro amico mio
Tutto tuo sar , se morir ...

(La PIANTA torna nella posizione neutra)

MUSHNIK - (entrando dal laboratorio) Okay Seymour, andiamo.

SEYMOUR - (  paralizzato, non si muover  verso Mushnik n  lo guarder  per tutto il resto della scena)
Ehm... non prendi gli incassi del giorno? Cos  domattina li puoi depositare. (CRYSTAL e CHIFFON entrano da sinistra. La luce svela RONNETTE sulla scala antincendio di destra. La PIANTA si muove lentamente fino a raggiungere una posizione da "pasto")

MUSHNIK - (andando alla sinistra di Seymour) Sono nella cassaforte?

SEYMOUR - Ehm... no.

RAGAZZE - (come un coro greco in trance) Dai su, presto!

MUSHNIK - Perch  no?

SEYMOUR - Ho dimenticato la combinazione.

RAGAZZE - Dai su, presto!

MUSHNIK - Ma sono mille dollari! Dove li hai messi?

RAGAZZE - Dai su, presto!

SEYMOUR - Nella pianta.

MUSHNIK - Nella Pianta?!

RAGAZZE - Tu cenerai...

SEYMOUR - Io... ho pensato che sarebbe stato un posto sicuro. Nessun ladro cercherebbe l !

MUSHNIK - I soldi nella pianta? (SEYMOUR annuisce)

RAGAZZE - Cenerai...

MUSHNIK - E ora come faccio a prenderli?

RAGAZZE - Cenerai...

SEYMOUR - Basta... bussare.

MUSHNIK - (pausa) Bussare? (scrolla la testa e poi attraversa la scena a sinistra della PIANTA. D  un'altra occhiata a SEYMOUR e decide di bussare. Bussa sulla PIANTA tre volte. La PIANTA molto lentamente si apre. MUSHNIK immobile fissa la PIANTA a bocca aperta. MUSHNIK, quando la PIANTA   aperta, esita un attimo e poi scrolla le spalle e si arrampica dentro per prendere i soldi. La PIANTA lentamente comincia a chiudersi. La MUSICA si fa pi  forte e strana. MUSHNIK ci mette qualche secondo per realizzare quello che sta succedendo e quando capisce   troppo tardi. Urlando) Seymour!!!! (La PIANTA alza la sua mascella e poi, con un colpo, potentemente l'abbassa. Accordo della MUSICA simultanea al colpo. MUSHNIK urla. Accordo di MUSICA. Colpo di mascella. Altro urlo di MUSHNIK. Terzo accordo di MUSICA pi  sostenuto. Altro colpo di mascella e masticazione. La LUCE si concentra, come all'inizio della scena, sulla PIANTA che mangia. Il MURO si chiude. Le RAGAZZE escono. La MUSICA continua. La LUCE da notte passa a giorno. SEYMOUR esce dal negozio)

SCENA SECONDA

RONNETTE - (con un grido dalla scala di destra) Ehi! Ragazze! C'  Seymour! (scende dalla scala. CRYSTAL e CHIFFON corrono dal pianerottolo di sinistra urlando come fans adolescenziali. I loro modi sono esagerati. In realt  vogliono solo che SEYMOUR non se ne vada per un motivo che scopriremo)

RAGAZZE - (a soggetto) Seymour! Seymour! Oooh!

CRYSTAL - Posso avere il tuo autografo?

CHIFFON - Ti abbiamo visto in TV!

CRYSTAL - Eri cos  bello!

CHIFFON - E diventerai cos  ricco!

SEYMOUR - (cercando di andar via) Per favore ragazze, non adesso! (Le RAGAZZE lo trattengono con uno scarto da pallacanestro. RONNETTE guarda freddamente verso destra)

CRYSTAL - È vero che Audrey Seconda, sarà l'ospite d'onore alla parata?

CHIFFON - È vero che il negozio preparerà le decorazioni per il Ballo Studentesco?

SEYMOUR - *(cercando di evitarle)* Sì, è tutto vero. Ora per favore... *(RONNETTE fa lo sgambetto a SEYMOUR mentre passa. SEYMOUR cade per terra con la faccia in giù)*

RONNETTE - *(guardandolo freddamente)* Ci sono dei pezzi grossi che ti cercano, Seymour. Vengono dai quartieri alti. Hanno mosso mari e monti per trovarti. Sei famoso Seymour. *(CHIFFON e CRYSTAL, mentre parla RONNETTE, escono e rientrano accompagnando BERNSTEIN, LUCE e SNIP)*

SEYMOUR - *(rialzandosi)* Non voglio vedere nessuno oggi!

RONNETTE - Eccolo qua, signori! L'incredibile Seymour Krelborn! Proprietario della favolosa Audrey Seconda, la Pianta non identificata, più grande e più stupefacente d'America.

SNIP - Allora questo è Seymour Krelborn?

BERNSTEIN - Salve Seymour!

LUCE - Mio caro, mio tesoro, mia dolce, dolce creatura.

SEYMOUR - Ehm... ma, ci conosciamo?

BERNSTEIN - Certo che no! Ma sarai felice quando ci avrai conosciuto.

(parlato a ritmo) Seymour... dolcezza... faccia da bambolotto... bollicina.

MUSICA 15 - "È L'UMILE CHE TRIONFERÀ"

(Bernstein-Luce-Snip-Seymour-Ragazze)

BERNSTEIN - *Ehi, Seymour Krelborn, piacere*

Mi chiamo Bernstein, lavoro in TV

Volevo solo sapere

Se le interessa condurre uno show

"Piante e consigli per te"

Al pomeriggio, ogni giorno alle tre

Uno special sul giardinaggio

Farai fortuna e noi pure con te.

(BERNSTEIN dà a SEYMOUR un contratto)

CHIFFON - *Uno spettacolo televisivo tutto per te!*

CRYSTAL - *Da una costa all'altra!*

RONNETTE - *Il tuo nome scritto con le lampadine!*

CHIFFON - *La tua faccia sullo schermo!*

CRYSTAL - *Non è eccitante?*

(Mentre la signora LUCE canta, le ragazze vanno a riscuotere la mancia da BERNSTEIN)

LUCE - *(tendendogli la mano)* Seymour, sono così felice di conoscerti!

(parla a ritmo) Carino... dolcezza... Seymour... bambolotto.

Una parola, mio caro

Non mi conosci, però lo saprai

Che mio marito dirige

Un'importante rivista: l'Express

Il tuo volto mi affascina

In prima pagina lo metterò

Ci vorrà la fotografia

Porta la Pianta con te giovedì.

(La signora LUCE tira fuori dalla borsetta un contratto che dà a SEYMOUR e un rotolo di banconote che alla parola "pianta" lancia sopra le ragazze. Le RAGAZZE raccolgono i soldi ed esultano di gioia)

CRYSTAL - *Oh mio Dio, Seymour!*

CHIFFON - *Salirai in alto alla svelta!*

RONNETTE - *Ma come hai fatto?*

(Le RAGAZZE cantano. Finiscono di raccogliere i soldi e li dividono. SEYMOUR sbalordito fissa i contratti)

RAGAZZE - *È l'umiltà che trionfa
Su tutto, prima o poi
Anche la bibbia lo dice
E può succedere anche a voi
Chi è stato umile un giorno
Ed ha vissuto nei guai
All'improvviso vincerà
Su tutti quanti
Lo vedrai.*

RONNETTE - *(a Seymour) Firma quei contratti.*

CHIFFON - *Firmali!*

CRYSTAL - *Firmali!*

(SNIP si avvicina alle RAGAZZE, gli dà dei soldi e comincia a parlare con SEYMOUR. Le RAGAZZE escono)

SNIP - Caro Seymour, abbiamo cercato di raggiungerla in tutti i modi! Accidenti, i suoi telefoni sono sempre occupati! Ha ricevuto il nostro telegramma?

SEYMOUR - *(confuso)* No, non credo.

SNIP - Meno male che sono venuto di persona allora. Felice di conoscerla, ragazzo. Skip Snip: Agenzia William Morris. *(SNIP mentre canta, dà un contratto a SEYMOUR)*

SNIP - *Sono venuto dall'ovest
Mi fa piacere conoscerla, sa
La società che mi manda
Vuol conferenze e lezioni da lei
College, scuole, Rotary Club
Mostra la Pianta ed ha fatto il più
Poi risponde a qualche domanda
Si fa cultura e soldi così.*

(Finita la canzone, SNIP, LUCE e BERNSTEIN fanno il gesto di avvicinarsi a SEYMOUR, ma improvvisamente si bloccano. La luce diventa strana, come in un sogno. SEYMOUR canta stringendo i contratti in mano)

SEYMOUR - *Sereno e lieto*

Sarà il futuro

Or con la Pianta

Il conto in banca

Aumenterà

Che sto dicendo?

È vergognoso

Non c'è salvezza

Se la Pianta crescerà

Oh, com'è strano

Che la fortuna

Sia mescolata

Con delitti e atrocità

Se firmo questi

Vuol dire che voglio

Assassinare ancor di più

L'umanità.

No, no, non può andare avanti così

No, no, quest'incubo deve finir

*No, no, non ho alternative, lo so
Perderò tutto quello che ho
E mi dispererò
Ma non posso far altro perciò
Questa Pianta per sempre
Io distruggerò.
Ma poi c'è Audrey
Dolce Audrey
Se fossi ancora
Miserabile chissà
Se mi vorrebbe
Se mi amerebbe
Senza la Pianta
Forse lei mi lascerà.*

(Le RAGAZZE entrano da sinistra con indosso gonne di lustrini, guanti lunghi, tacchi alti e parrucche cotonate e pettinate in modo molto elaborato. Tutto questo è comprato presumibilmente con le recenti mance. Si muovono in modo lento e stilizzato come in un sogno. SNIP, LUCE e BERNSTEIN si uniscono alle RAGAZZE e fanno il coro dietro a SEYMOUR)

RAGAZZE - *È l'umile che trionferà*
TUTTI - *Devi firmar*
RAGAZZE - *...su tutto, prima o poi*
LUCE - *Proprio quaggiù*
RAGAZZE - *...anche la Bibbia lo dice*
BERNSTEIN - *Bene così*
RAGAZZE - *...e può succedere anche a voi*
SNIP - *Questa è per te*
RAGAZZE - *Chi è stato umile un giorno*
LUCE - *Questa è per me*
RAGAZZE - *...ed ha vissuto nei guai*
TUTTI - *Per ora ciao*
RAGAZZE e TUTTI - *All'improvviso vincerà su tutti quanti*
All'improvviso vincerà su tutti quanti
SEYMOUR, TUTTI e RAGAZZE - *All'improvviso vincerà su tutti quanti lo vedrai*

(Durante l'ultima battuta della canzone, SNIP, LUCE e BERNSTEIN escono da destra e le RAGAZZE da sinistra. La luce stringe su SEYMOUR. SEYMOUR è in trappola, oppresso dalla colpa e avvilito. È disperato perché ormai il suo "patto col diavolo" è stipulato. La MUSICA finisce. BUIO)

SCENA TERZA

È una notte "buia e tempestosa". Al buio, tuoni. Lampi, vengono proiettati sul muro. Ancora tuoni. Ancora lampi. La LUCE sale contemporaneamente al MURO. La PIANTA ora occupa quasi tutto il negozio: liane, foglie, viticci e naturalmente la sua enorme trappola. Un grande ritratto di MUSHNIK è appeso bene in vista con la scritta: "IL NOSTRO FONDATORE". SEYMOUR esausto e nervoso, è curvo su una macchina da scrivere al bancone di destra. Rumore della macchina da scrivere. Lampi fuori dalla vetrina. Ultimo tuono)

PIANTA - *Dammi da mangiare!!! (fa boccuccia) Cibo! Ciiibo!*
SEYMOUR - *Piantala! Non vedi che sto lavorando?*
PIANTA - *(voltandosi petulante) Che sfiga!*
SEYMOUR - *Bada a come parli!*
PIANTA - *(con un grande movimento delle labbra) Cibo!*
SEYMOUR - *Lasciami lavorare! Devo finire la relazione su di te per la conferenza. Lasciami in pace o gli dirò la verità.*
PIANTA - *Non fare il furbo con me. Io ti ho fatto e io ti posso distruggere.*

SEYMOUR - Distruggimi! Mi pesa troppo il senso di colpa.

PIANTA - Cazzi tuoi! E smettila di dire stronzate e portami della carne!

SEYMOUR - (*sfogliando furiosamente un dizionario*) Magari tu mangiassi carne. Se solo ti accontentassi di un topo o di una mosca, ma no... sei particolare tu!

PIANTA - (*in un falsetto infantile*) Avanti Seymour! Dammi da mangiare! Non ho più mangiato da quella volta di Mushnik ed è stato una settimana fa!

SEYMOUR - (*senza guardarla*) Resisti ancora una notte, va bene? È tutto quello che ti chiedo. Domani mattina, l'Express verrà qui per farci delle foto...

PIANTA - (*sinistramente*) E mi troverai qualcosa da mangiare, dopo?

SEYMOUR - (*non volendo far capire quello che vuole dire*) Dopo, te lo prometto, non sarai mai più affamata. (*Un barrito che fa tremare la terra*)

PIANTA - È l'ora di cena, Seymour! Cibo! Cibo! Cibo! Dammi da mangiare! (*Lampo e tuono. La PIANTA continua a reclamare cibo. SEYMOUR perde il controllo*)

SEYMOUR - (*urlando*) Noooooooooo!!!! Non ce la faccio più! Smettila di strillare! Mi fai diventare matto!!! Stai zitta!!! Zitta! Zitta! Zitta!!! (*continua ad urlare in un delirio di frustrazione, quasi battendo la testa sul tavolo. Nel frattempo tuono e lampo. La PIANTA torna nella posizione neutra. AUDREY entra da sinistra con indosso una mantella da pioggia*)

AUDREY - (*chiudendo la porta dietro di lei*) Seymour! Che ti succede?

SEYMOUR - Che mi succede?! Non pensi che io sappia che ha bisogno di cibo? Che morirà se non le do da mangiare alla svelta? (*farfugliando*) Non credi che io stia cercando di pensare a qualche sistema... qualche cosa... qualcuno...

AUDREY - (*andando velocemente da lui*) Seymour... (*lo schiaffeggia delicatamente*) Sei isterico... (*pausa*) Che problema c'è a nutrire una pianta? Dirigere questo negozio da solo è troppo per te. Sei stanco. Quando hai detto che tornava il signor Mushnik?

SEYMOUR - Eh?

AUDREY - In quel biglietto che ti ha lasciato. Quello dove diceva che andava a trovare la sorella in...

SEYMOUR - ...Cecoslovacchia. Già. Potrebbe star via per molto tempo. (*senza guardarla*) Audrey, posso farti una domanda?

AUDREY - Certo.

SEYMOUR - (*guardando per terra*) Bé, supponi per un attimo che non ci sia mai stata Audrey Seconda. Che io sia di nuovo nessuno, una nullità insomma. Ti piacerei lo stesso?

AUDREY - Ti amerei lo stesso, Seymour.

SEYMOUR - (*alzando la testa*) Allora è deciso.

AUDREY - Cosa, è deciso? (*lui tira fuori una pistola*) Una pistola?!

SEYMOUR - E proiettili... e veleno per topi... e un machete. Domattina... subito dopo che l'Express avrà fatto le foto... vedrai chi morirà!

AUDREY - Seymour!

SEYMOUR - (*intensamente*) Ma certo! Ci faranno le foto e diventeremo famosi. Io accetterò quel lavoro alla televisione e così potremo vivere insieme. Basta le cene notturne! Basta urlare per chiedere sangue!

AUDREY - (*velocemente*) Che cene? Che sangue? Non capisco, Seymour. Proiettili, coltelli, veleno per topi?! Mi fai paura.

SEYMOUR - (*ripone la pistola in tasca e si volta gentilmente verso di lei*) Non c'è niente di cui aver paura. (*pausa. La MUSICA diventa lirica. Il tema di "In mezzo ai fiori"*) Ce ne andremo da qui. Ti porterò in quel posto che hai sempre sognato e vivremo felici, per sempre, te lo prometto. (*mettendole un braccio sulla spalla con aria di protezione e guardando al futuro*) Una bella macchina, una bella casetta... (*pausa*) E niente piante! Assolutamente.

AUDREY - Dici delle cose strane, Seymour.

SEYMOUR - (*accompagnandola alla porta*) Ti spiegherò tutto domani. Ora vai a casa Audrey, per favore.

AUDREY - Non ti posso lasciare in queste condizioni.

SEYMOUR - Non ti preoccupare per me. (*la bacia velocemente sulla fronte*) Non ti preoccupare. (*AUDREY esce. SEYMOUR chiude la porta dietro di lei. MUSICA: il tema "Tic Toc". SEYMOUR si punge un dito con una vite. La PIANTA emette un interessato "Ooooooh". SEYMOUR risponde con un'occhiataccia. Va alla macchina da scrivere, prova a lavorare, ma si fa male al dito ed esclama "Ahia". La PIANTA ghigna e ritorna nella posizione neutra dritta. L'orologio avanza fino alla mezzanotte e suona*)

PIANTA - (*minacciosa mentre suonano le dodici*) Dammi da mangiare!

SEYMOUR - Non se ne parla neanche.

PIANTA - Dammi da mangiare!

SEYMOUR - Non lo farò, quindi smettila.

PIANTA - Dammi da mangiare!

SEYMOUR - E va bene. Senti, faccio una corsa giù all'angolo e ti prendo del roast-beef al sangue. Così resisterai fino all'arrivo del fotografo.

PIANTA - (*scrolla il "bacello" esprimendo un arcigno "no" e abbassa il mento*) Uh, uh. Niente da fare.

SEYMOUR - Senti, è la mia ultima offerta. Prendere o lasciare! Sì o no? (*MUSICA. AUDREY entra in prosenio a destra. Indossa una camicia da notte e sulle spalle ha la giacca di Seymour o l'impermeabile giallo. Sembra preoccupata alla maniera di Fay Wray. Sospira e si appoggia dolcemente alla scala antincendio. La PIANTA, nel frattempo, si è voltata verso Audrey: sembra magicamente conscia della sua presenza. La MUSICA finisce*)

PIANTA - (*a Seymour in tono conciliante*) Vada per il roast-beef. È meglio che niente.

SEYMOUR - Bene. Fatto. Stupendo. (*sulla porta*) E non aspettarti il dolce. (*esce. La PIANTA apre la sua bocca e fissa AUDREY. AUDREY attraversa il prosenio e si avvicina al negozio*)

MUSICA 16 - "TAVOR - ORA DI CENA" (ripresa)

(*Audrey-Pianta*)

AUDREY - Non dormo più

Ho preso un tavor, ma

Io sento mille voci dire:

Vai da Seymour

Stai con Seymour.

(*La PIANTA fa "SÌ" con la testa*)

Ho preso un tè

Mi sento strana, non lo so

Seymour dolce

Dimmi, caro

Che succederà.

(*La PIANTA canta dietro il negozio in direzione di AUDREY*)

PIANTA - Ehi, signorina, hellò!

AUDREY - (*girandosi di scatto*) Chi è? Chi ha parlato?

PIANTA - Ma che carina che sei!

AUDREY - C'è qualcuno là dentro?

PIANTA - Sei proprio dolce, sai.

AUDREY - (*aprendo lentamente la porta*) Seymour? Seymour?

PIANTA - Non c'è il tuo Seymour... (*la Pianta si erge in tutta la sua altezza*) ...sono io.

AUDREY - (*resta sulla porta paralizzata dallo shock*) Oh Dio mio!

PIANTA - (*forte e a ritmo*) Mi chiamo Audrey anch'io

La pianta parla con te!

AUDREY - Non riesco a crederci.

PIANTA - (*parlato*) Ma devi crederci, baby. Parlo.

AUDREY - Sto sognando forse?

PIANTA - No. È questo non è il paese dei balocchi. (*AUDREY si volta in avanti sull'accordo di MUSICA*)

AUDREY - Qui c'è qualcosa che non quadra.

PIANTA - (*melliflua*) Rilassati bambola

Lasciati andare...

Ehi, dolcezza

Me lo faresti un favore?

AUDREY - (*innocentemente*) Un favore?

PIANTA - Ho un gran bisogno di bere. (*Mentre la PIANTA canta, diventa sempre più vigorosa. L'atteggiamento di AUDREY diventa più che mai in stile Fray Way. Si appoggia allo stipite della porta, aggrappandosi in grazioso terrore. Cantato*) Vorrei un sorso di gin

AUDREY - Non so se dovrei

PIANTA - *Sii un po' gentile con me.*

(AUDREY si appoggia al bancone con una posa molto attraente, ma di vera paura)

AUDREY - *Vuoi solo dell'acqua, vero?*

PIANTA - *E su preparami un drink...*

AUDREY - *I tuoi rami sono così secchi, poverina.*

PIANTA - *Ma senza ghiaccio per me.*

AUDREY - *(uscendo) Prendo l'annaffiatoio.*

PIANTA - *Nient'altro io vorrò.*

AUDREY - *(entrando con l'annaffiatoio) Ecco qua.*

(Un ramo della PIANTA scende e imprigiona AUDREY)

PIANTA - *Con te cenerò!*

(AUDREY urla e lotta con il ramo cercando disperatamente di scappare. La PIANTA la spinge in avanti e indietro durante le battute seguenti)

PIANTA - *Rilassati dolcezza, è più facile. Avanti, unisciti al tuo amico dentista e a Mushnik. Lo sai? Sono proprio qui dentro. (Il ramo spinge AUDREY verso la bocca della PIANTA. La bocca si richiude su AUDREY. AUDREY è nella PIANTA dalla vita in su e si muove con lei mentre mangia)*

AUDREY - *Aiuto!!!!*

SEYMOUR - *(entrando di corsa nel negozio e lasciando cadere il roast-beef) Audrey! No! Lasciala andare! (apre a forza la Pianta e libera Audrey che è stata gravemente ferita e deve appoggiarsi a SEYMOUR per non*

cedere. La PIANTA si abbassa sul pavimento come se fosse delusa e resta perfettamente immobile) Audrey... stai bene?

AUDREY - *(esausta appoggiandosi a lui) Sì. (crolla a terra) No.*

SEYMOUR - *(si inginocchia e i due prendono una posizione da "Pietà") Non morire Audrey. Ho bisogno di te. Ti prego non morire.*

AUDREY - *(morbidamente, con grazia, calma e dolcezza) Sai, La Pianta mi ha detto delle cose strane... Ha detto che Orin e il signor Mushnik sono già lì dentro.*

SEYMOUR - *(quietamente turbato) È vero. Sono stato io. Li ho dati in pasto alla Pianta.*

AUDREY - *(guardandolo negli occhi) Ed è questo che ha reso lei grande e forte e te così famoso?*

SEYMOUR - *Ho fatto delle cose terribili. Ma non a te. A te mai!*

AUDREY - *Ma... (pausa, con grande fermezza) Ma io voglio che tu lo faccia, Seymour.*

SEYMOUR - *Cosa?*

AUDREY - *Quando morirò, e sarà molto presto, lascia che la Pianta mi mangi, così lei vivrà e ti porterà tutte le cose meravigliose che meriti.*

SEYMOUR - *Non sai quello che dici.*

AUDREY - *Sì che lo so. (graziosamente ma con fatica, si mette in ginocchio come una Santa Giovanna ferita che ha una visione) È il solo regalo che ti posso fare. (Pausa. Irradiata da santo autosacrificio) Se io sarò nella Pianta, allora farò parte della Pianta e così... in un certo senso... noi saremo sempre... sempre insieme. (AUDREY e SEYMOUR sono in ginocchio uno di fronte all'altra)*

MUSICA 17 - "IN MEZZO AI FIOR" (ripresa)

(Audrey)

AUDREY - *Le foglie laverai*

Profumo sentirai

Mi annaffierai, mi curerai

Fiorire mi vedrai.

(AUDREY prova ad alzarsi appoggiandosi a SEYMOUR)

Son piena di felicità (si appoggia a lui)

E di serenità...

Come sognai

Sarò con te... (lo bacia dolcemente)

*In mezzo ai... (si volta e si protende verso il luogo che ha sempre sognato)
fior...*

(AUDREY si protende, prende un ultimo respiro e muore tra le braccia di SEYMOUR. La MUSICA sale romanticamente. SEYMOUR stringe tra le braccia AUDREY. Le luci si fanno lunari. L'immagine è di splendore wagneriano. SEYMOUR sta fermo tenendo tra le braccia AUDREY morta. La PIANTA apre piano piano la sua mastodontica trappola. Un CORO di voci, non visibile, provvede per il tocco alla MGM. SEYMOUR si volta e porta lentamente e cerimoniosamente AUDREY verso la PIANTA. La posa delicatamente dentro la PIANTA e poi si inginocchia e guarda malinconicamente AUDREY sparire, come se fosse succhiata all'interno del mostro. La PIANTA si chiude lentamente. La MUSICA da maestosa diventa caustica. SEYMOUR è stordito, perduto, inebetito. L'Orologio si sposta alle 9. È passata una notte. La luce cambia e diventa mattutina. CRYSTAL e PATRICK MARTIN appaiono fuori dal negozio)

CRYSTAL - Eccolo Signor Martin. È proprio qui dentro.

MARTIN - *(facendole scivolare in mano un biglietto da 5 dollari)* Grazie dolcezza. Aspettami. *(entra nel negozio)* Krelborn? Seymour Krelborn?

SEYMOUR - *(ancora a pezzi, non si muove né lo guarda)* Lasciatemi in pace.

MARTIN - Patrick Martin, Licenze e Marketing. I.B.M. Imprese Botaniche Mondiali. Ho una proposta d'oro per te, ragazzo.

SEYMOUR - *(sottovoce)* Non mi interessa.

MARTIN - Oh, ti interesserà! Perché vedi, noi della Sede Centrale abbiamo seguito la vicenda della Pianta e abbiamo avuto un'idea davvero incredibile! E ne siamo molto orgogliosi. Immaginati questo: noi prendiamo delle talee e germogliano tante piccole Audrey Due; poi in breve tempo le vendiamo a tutti i fiorai, in tutta la nazione. E così in un lampo, in men che non si dica, in tutte le case d'America ce ne sarà una. Ho un furgone che aspetta fuori, e un po' di vasi. Se non ti dispiace cominciamo a trapiantarle subito. Pensaci amico! Una Audrey Due dappertutto. Sarà un colpo mondiale. Con una giusta pubblicità avrà più successo dell'Hula Hoop. *(esce dal negozio. MARTIN e CRYSTAL escono di scena)*

SEYMOUR - *(a se stesso mentre comincia a collegare tutto)* Più successo dell'Hula Hoop.

PIANTA - *(ergendosi al massimo, con voce profonda e maestosa)* Molto di più! *(MUSICA di sottofondo)*

SEYMOUR - In tutte le case d'America... E tutte lì... a mangiare. È quello che avevi in mente fin dall'inizio, vero?

PIANTA - Non hai detto una cazzata, Sherlock!

SEYMOUR - Qui non si tratta solo di una Pianta affamata. Qui si tratta della... conquista del mondo!

PIANTA - E ti voglio ringraziare!

SEYMOUR - Sei un mostro, un mostro... e lo sono anche io.

PIANTA - Dammi da mangiare!

SEYMOUR - Ti sei mangiata l'unica creatura che avessi mai amato!

PIANTA - Peccato! *(SEYMOUR si alza, tira fuori la pistola, si gira e spara. Il tamburo suona dei colpi secchi per indicare gli spari. Mentre SEYMOUR spara, la PIANTA ride)*

SEYMOUR - Prendi questo! E questo. E questo. E questo. E questo. E questo...

PIANTA - Rinunciaci Seymour!

SEYMOUR - Mai! *(va al tavolo di sinistra e tira fuori da sotto un contenitore)* Ecco qua! Veleno per topi! *(spingendo dentro la Pianta una manciata di veleno)* Mangiatelo! Mangialo! Mangialo!!!

PIANTA - *(sputando il veleno)* Feh! Rinunciaci moccioso.

SEYMOUR - *(tirando fuori un machete)* Forse sei dura di fuori. Ma dentro! In quel baccello... ti faccio a pezzi! Ti distruggerò schifoso vegetale. Apriti! *(cercando di forzare la Pianta con il machete)* Apriti! Apriti! Apriti! *(La PIANTA si apre. SEYMOUR fa appello a tutte le sue forze, fa alcuni passi indietro e brandisce il machete nell'aria)* Muoriuuuu! *(SEYMOUR sostenendo l'urlo, corre verso la PIANTA e vi si tuffa dentro. La PIANTA si chiude di scatto su di lui, mastica e si ferma. La MUSICA finisce. Un lungo silenzio. La PIANTA si apre un pochino e con educazione sputa il machete. Le RAGAZZE con MARTIN appaiono da sinistra. Le RAGAZZE indossano camici bianchi da laboratorio, decorati con adesivi "Imprese Botaniche Mondiali". MARTIN porta uno scatolone di vasi vuoti. Tutti entrano)*

MARTIN - Signor Krelborn? Signor Krelborn? *(poggiando lo scatolone)* Bene, ragazze. *(distribuisce ad ognuna un vaso)* Tutto quello che dovete fare è tagliare qualche foglia più giovane e ripiantarla in questi

vasi. Il camion aspetta fuori. (*esce dal negozio. MUSICA. MARTIN, gridando verso fuori*) Aprite il furgone ragazzi! Siamo pronti per caricare! (*esce. Le RAGAZZE si guardano con aria sinistra. Accordi musicali. Ogni RAGAZZA sceglie una foglia da viticcio, la stacca e la mette nel vaso. RONNETTE, dopo aver preso la sua talea, avanza cerimoniosamente fino al limite del negozio. Tiene il vaso con entrambe le mani, come un'immagine religiosa. Le altre due RAGAZZE la seguono. Le tre RAGAZZE scendono dalla pedana del negozio come se passassero attraverso il muro. Il MURO alle loro spalle si chiude. RONNETTE rivolta al pubblico comincia a cantare. Le RAGAZZE avanzano fino in proscenio*)

MUSICA 18 - "NON DATE DA MANGIARE ALLE PIANTE"

(Ragazze)

RONNETTE - *Dopo tutti quanti questi avvenimenti
Molti strani fatti simili accadevano
In tante altre parti del mondo
Fatti come quelli che avete appena visto.*

RONNETTE e CHIFFON - CRYSTAL
*Dopo tutti questi avvenimenti - Avvenimenti
Gente che non sospettava proprio niente - Proprio niente
Conobbe queste strane piantine - Piantine
E per caso di sangue le nutrì
RAGAZZE - E le Piante riuscirono poi
A trovar sempre cibo, così
Continuando a crescere di più, di più
Cominciarono a fare ciò
Per cui eran venute quaggiù: mangiare
E New York
E l'Europa
E Roma
E il teatro
E voi!*

(CRYSTAL e RONNETTE corrono al pianerottolo di sinistra. CHIFFON corre al pianerottolo di destra. Si alza il MURO. Fumo e polvere. La PIANTA è grande come il negozio e ha dei nuovi rami enormi e potenti su cui sono sbocciati quattro fiori. Al centro di ogni fioritura c'è la faccia del personaggio morto)

MORTI - *Possion darti fortuna, lo sai
Ti promettono felicità
Tu non dare da mangiare alle piante mai!*
MUSHNIK - *Notti folli son pronte per te.*
SEYMOUR - *Soldi, amore e successo, lo sai.*
ORIN - *Ma non dar da mangiare*
AUDREY - *Alle piante, mai!*
RAGAZZE e MORTI - *Guarda! Ora arriverà...*
Guarda!
PIANTA - *Sono qui per te!*

(La PIANTA comincia a muoversi verso la platea, usando i suoi rami come se fosse un enorme granchio "botanico")

MUSHNIK - *Sono qui per te!*
SEYMOUR - *Sono qui per te!*
ORIN e AUDREY - *Sono qui per te!*
TUTTI - *Devi essere forte, lo sai
Tutto il mondo è in pericolo ormai
Questa è l'ultima carta per te.*

(La PIANTA si ferma, se andasse avanti sarebbe in platea. I RAMI sventolano minacciosi sulla platea. La PIANTA fa una panoramica della platea azzannando l'aria e mostrando i suoi denti)

TUTTI - *No, non dar da mangiare
Se anche il mondo ti offrono
Tu non dar da mangiare alla Pianta mai!*
AUDREY e SEYMOUR - *Fallo per noi*
TUTTI - *Alle Piante, mai!!!*

(Sull'ultima parola la PIANTA si apre più di quanto abbiamo mai visto)

SOLUZIONE "A"

Dei viticci, improvvisamente, cascano dal soffitto sulla platea.

SOLUZIONE "B"

Dalla bocca della PIANTA escono e vengono catapultate in platea delle liane verdi.

La mascella della PIANTA si chiude con forza e di scatto. BUIO.

SIPARIO